



UNIMORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

PIANO TRIENNALE

Per la Transizione Digitale

2023-2025

di

Università di Modena e Reggio Emilia

Riferimento al Piano Triennale per l'Informatica 2022-2024

pubblicato da AGID

PIANO TRIENNALE per la Transizione Digitale 2023-2025 dell'Università di Modena e Reggio Emilia

AGGIORNAMENTO A SEGUITO DELLA PUBBLICAZIONE DEL PIANO TRIENNALE PER L'INFORMATICA
NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE 2022-2024

Sommario

PARTE I^A - IL PIANO TRIENNALE.....	4
<i>INTRODUZIONE.....</i>	<i>4</i>
<i>RUOLO DEL RESPONSABILE PER LA TRANSIZIONE AL DIGITALE.....</i>	<i>4</i>
<i>CONTESTO STRATEGICO.....</i>	<i>5</i>
<i>OBIETTIVI E SPESA COMPLESSIVA PREVISTA.....</i>	<i>7</i>
Obiettivi esecutivi dell'Ateneo in materia ICT.....	7
Spesa ICT.....	7
PARTE II^A – LE COMPONENTI TECNOLOGICHE.....	9
<i>CAPITOLO 1. SERVIZI.....</i>	<i>9</i>
Contesto normativo e strategico.....	10
Obiettivo OB.1.1 – Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali.....	11
Obiettivo OB.1.2 – Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi.....	16
Obiettivo OB.1.3 – Piena applicazione del Regolamento Europeo EU 2018/1724 (Single Digital Gateway).....	22
Obiettivo OB.1.4 – Adeguamento dei servizi di recapito certificato qualificato a norma del Regolamento eIDAS.....	24
<i>CAPITOLO 2. DATI.....</i>	<i>25</i>
Obiettivo OB.2.1 – Favorire la condivisione e il riutilizzo dei dati tra le PA e il riutilizzo da parte di cittadini e imprese.....	28
Obiettivo OB.2.2 – Aumentare la qualità dei dati e dei metadati.....	31
Obiettivo OB.2.3 – Aumentare la consapevolezza sulle politiche di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico e su una moderna economia dei dati.....	33
<i>CAPITOLO 3. PIATTAFORME.....</i>	<i>35</i>
Obiettivo OB.3.1 - Favorire l'evoluzione delle piattaforme esistenti.....	38

Obiettivo OB.3.2 - Aumentare il grado di adozione delle piattaforme abilitanti esistenti da parte delle pubbliche amministrazioni	40
Obiettivo OB.3.3 - Incrementare il numero di piattaforme per le amministrazioni ed i cittadini	43
CAPITOLO 4. INFRASTRUTTURE.....	45
Obiettivo OB.4.1 - Migliorare la qualità dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni locali favorendone l'aggregazione e la migrazione su infrastrutture sicure ed affidabili.....	48
Obiettivo OB.4.2 – Migliorare l'offerta di servizi di connettività per le PA.....	53
Obiettivo OB.4.3 - Migliorare l'offerta di servizi di connettività per le PA	54
CAPITOLO 5. INTEROPERABILITÀ.....	55
Obiettivo OB.5.1 - Favorire l'applicazione della Linea guida sul Modello di Interoperabilità da parte degli erogatori di API	58
Obiettivo OB.5.2 - Adottare API conformi al Modello di Interoperabilità	60
Obiettivo OB.5.3 - Modelli e regole per l'erogazione integrata di servizi interoperabili	61
CAPITOLO 6. SICUREZZA INFORMATICA.....	63
Obiettivo OB.6.1 - Aumentare la consapevolezza del rischio cyber (Cyber Security Awareness) nelle PA	65
Obiettivo OB.6.2 - Aumentare il livello di sicurezza informatica dei portali istituzionali della Pubblica Amministrazione.....	68
PARTE IIIA – LA GOVERNANCE	70
CAPITOLO 7. LE LEVE PER L'INNOVAZIONE.....	70
Obiettivo OB.7.1 - Rafforzare le leve per l'innovazione delle PA e dei territori	75
Obiettivo OB.7.2 - Rafforzare le competenze digitali per la PA e per il Paese e favorire l'inclusione digitale ...	80
CAPITOLO 8. GOVERNARE LA TRASFORMAZIONE DIGITALE.....	85
Obiettivo OB.8.1 - Migliorare i processi di trasformazione digitale della PA.....	88
ACRONIMI, ABBREVIAZIONI E DEFINIZIONI	94

PARTE I^a - IL PIANO TRIENNALE

Introduzione

Titolo	Piano Triennale per la Transizione Digitale
Anno di rif.	Anno 2023- 2025
Sottotitolo	Riferimento al Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2022-2024, pubblicato da AGID

Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia sull'indice Pubbliche Amministrazioni (IPA)

The screenshot shows a web browser window displaying the profile of the University of Modena and Reggio Emilia on the IPA website. The browser address bar shows the URL: <https://indicepa.gov.it/ipa-area-ente/aggiornamento-dati/ente>. The page content includes the following information:

- Ente presente nell'elenco ISTAT delle amministrazioni pubbliche con categoria ISTAT Università' pubbliche dal 31/12/2000.**
- Tipologia:** Pubbliche Amministrazioni
- Categoria:** Università' e Istituti di Istruzione Universitaria Pubblici
- Acronimo:** UNIMORE
- Logo:**
- Codice Fiscale:** 00427620364
- Sito Istituzionale:** www.unimore.it
- Responsabile:**
 - Nome:** Carlo Adolfo
 - Cognome:** Porro
 - Funzione:** Rettore
- Indirizzo:** Via Università, 4 - Modena 41121 (MO)
- Note Altre Fonti:**
- Natura Giuridica:** Università pubblica

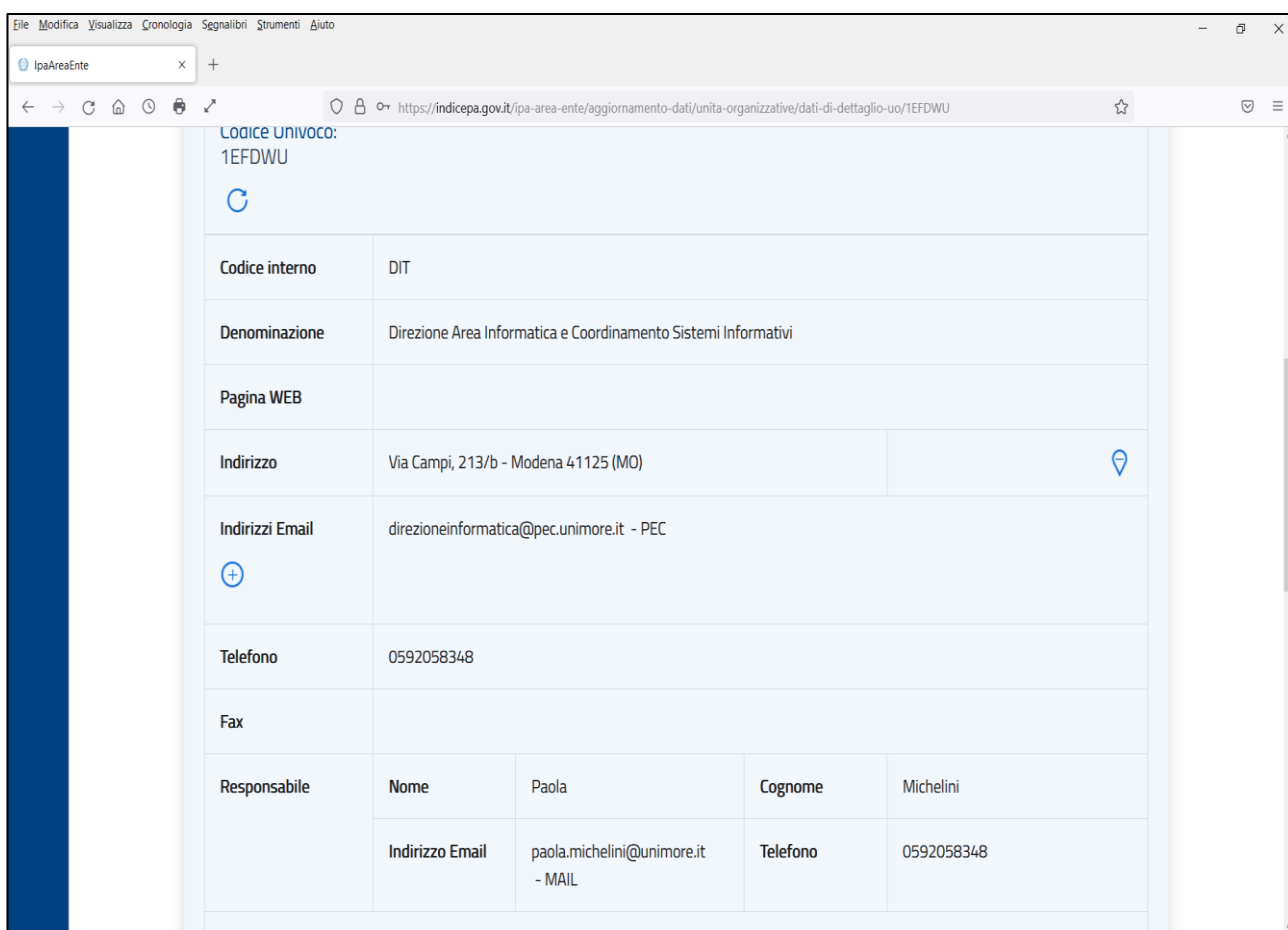
Ruolo del Responsabile per la Transizione al Digitale

Il Responsabile della Transizione Digitale (RTD) è la figura dirigenziale, dotata di alte competenze in ambito tecnologico, manageriale che, all'interno della PA, ha il compito di attuare e coordinare la trasformazione digitale dell'amministrazione, lo sviluppo dei servizi pubblici digitali, il rispetto degli standard e l'adozione dei nuovi modelli di design, accessibilità, riuso ed open data. L'RTD risponde,

con riferimento ai compiti relativi alla transizione alla modalità digitale, direttamente all'organo di vertice politico.

L'RTD dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia è la Dott.ssa Paola Michelini – nominata con delibera del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 16 gennaio 2023. L'RTD nello svolgimento del proprio incarico si avvale di un Ufficio dirigenziale denominato Ufficio della Transizione Digitale (Ufficio RTD), i cui compiti sono elencati all'art. 17 CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE - D.lgs 82/2005 e s.m.i.

Si riporta quanto risulta in IPA in merito all'Ufficio dirigenziale RTD.



Codice UNIVOCO: 1EFDWU				
Codice interno	DIT			
Denominazione	Direzione Area Informatica e Coordinamento Sistemi Informativi			
Pagina WEB				
Indirizzo	Via Campi, 213/b - Modena 41125 (MO)			
Indirizzi Email	direzioneinformatica@pec.unimore.it - PEC			
Telefono	0592058348			
Fax				
Responsabile	Nome	Paola	Cognome	Michelini
	Indirizzo Email	paola.michelini@unimore.it - MAIL	Telefono	0592058348

Contesto Strategico

- Favorire lo sviluppo di una Amministrazione digitale, dove i servizi mettono al centro le Parti Interessate proprio attraverso la digitalizzazione

- Promuovere lo sviluppo sostenibile, etico ed inclusivo, attraverso l'innovazione e la digitalizzazione al servizio degli utenti, della comunità e del territorio, nel rispetto della sostenibilità ambientale.
- Contribuire alla diffusione delle nuove tecnologie digitali, incentivando la standardizzazione, l'innovazione e la sperimentazione nell'ambito dei servizi pubblici.

I principi guida della strategia sono:

- **Digital & mobile first** (digitale e mobile come prima opzione): le pubbliche amministrazioni devono realizzare servizi primariamente digitali;
- **digital identity only** (accesso esclusivo mediante identità digitale): le PA devono adottare in via esclusiva sistemi di identità digitale definiti dalla normativa assicurando almeno l'accesso tramite SPID;
- **cloud first** (*cloud* come prima opzione): le pubbliche amministrazioni, in fase di definizione di un nuovo progetto e di sviluppo di nuovi servizi, adottano primariamente il paradigma *cloud*, tenendo conto della necessità di prevenire il rischio di *lock-in*;
- **servizi inclusivi e accessibili**: le pubbliche amministrazioni devono progettare servizi pubblici digitali che siano inclusivi e che vengano incontro alle diverse esigenze delle persone e dei singoli territori;
- **dati pubblici un bene comune**: il patrimonio informativo della pubblica amministrazione è un bene fondamentale per lo sviluppo del Paese e deve essere valorizzato e reso disponibile ai cittadini e alle imprese, in forma aperta e interoperabile;
- **interoperabile by design**: i servizi pubblici devono essere progettati in modo da funzionare in modalità integrata e senza interruzioni in tutto il mercato unico esponendo le opportune API;
- **sicurezza e privacy by design**: i servizi digitali devono essere progettati ed erogati in modo sicuro e garantire la protezione dei dati personali;
- **user-centric, data driven e agile**: le amministrazioni sviluppano i servizi digitali, prevedendo modalità agili di miglioramento continuo, partendo dall'esperienza dell'utente e basandosi sulla continua misurazione di prestazioni e utilizzo.
- **once only**: le pubbliche amministrazioni devono evitare di chiedere ai cittadini e alle imprese informazioni già fornite;
- **transfrontaliero by design** (concepito come transfrontaliero): le pubbliche amministrazioni devono rendere disponibili a livello transfrontaliero i servizi pubblici digitali rilevanti;

- **open source:** le pubbliche amministrazioni devono prediligere l'utilizzo di software con codice sorgente aperto e, nel caso di software sviluppato per loro conto, deve essere reso disponibile il codice sorgente.

Obiettivi e spesa complessiva prevista

Obiettivi esecutivi dell'Ateneo in materia ICT

Gli obiettivi dell'ufficio RTD sono inseriti nel Piano Strategico 2023/25 e nel PIAO 2023/25 -sezione della Performance di Unimore, (approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 27/01/2023). Il presente Piano per la transizione al digitale diventa parte integrante del PIAO stesso. Di seguito si elencano le azioni principali:

- Sviluppo di progetti di transizione/trasformazione digitale legati a bandi europei e nazionali o a specifici progetti regionali, a cui Unimore partecipa;
- Candidature a bandi europei e PNRR, affidamenti di servizi complessi e strategici mediante appalti pubblici;
- Piano Triennale per l'Informatica nella PA di Unimore (Adozione nuovo Piano Triennale per la transizione al digitale dell'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia, Aggiornamento delle Misure di Sicurezza ICT per le PA, Analisi della compliance al "Regolamento Cloud della PA", Digitalizzazione dei processi e dei documenti);
- Consolidamento di strumenti innovativi per la dematerializzazione, potenziamento PagoPA nell'Ente;
- Potenziamento dell'integrazione e interoperabilità tra i sistemi e servizi dell'amministrazione e dei servizi in rete e rinnovamento tecnologico dei sistemi informativi;
- Infrastrutture tecnologiche: potenziamento e razionalizzazione;
- Progetto CIE;

Spesa ICT

Risorse dell'Ufficio dirigenziale RTD	
Annualità	Spesa complessiva
Anno 2023	€ 2.314.723,00
Anno 2024	€ 2.064.712,59
Anno 2025	€ 2.064.712,59

Legenda dei simboli utilizzati



Linea d'azione conclusa con successo



Linea d'azione pianificata



Linea d'azione in corso di attuazione



Linea d'azione in attesa di sblocco (altre istituzioni)



Linea d'azione non completata



Non di competenza dell'Ente

PARTE II^a – LE COMPONENTI TECNOLOGICHE

Capitolo 1. Servizi

Il miglioramento della qualità dei servizi pubblici digitali costituisce la premessa indispensabile per l'incremento del loro utilizzo da parte degli utenti interni ed esterni ad Unimore.

In questo processo di trasformazione digitale è essenziale che i servizi abbiano un chiaro valore per l'utente, il *valore pubblico* dichiarato anche all'interno del PIAO 2023/25; questo obiettivo richiede un approccio multidisciplinare nell'adozione di metodologie e tecniche interoperabili per la progettazione di un servizio. La qualità finale dei servizi, così come il costo complessivo del servizio, non può infatti prescindere da un'attenta analisi dei molteplici *layer*, tecnologici e organizzativi interni, che strutturano l'intero processo della prestazione erogata, semplificandoli e facilitandone la fruizione.

Ciò implica appunto un'adeguata semplificazione dei processi interni, coordinata dal Responsabile per la transizione al digitale, con il necessario supporto di efficienti procedure digitali.

Si richiama quindi l'importanza di fornire servizi completamente digitali, progettati sulla base delle semplificazioni di processo abilitate dalle piattaforme di cui al Capitolo 3, del principio *cloud first*, sia in termini tecnologici (architetture a microservizi ecc.), sia in termini di acquisizione dei servizi di erogazione in forma *SaaS* ove possibile, da preferirsi alla conduzione diretta degli applicativi.

Occorre quindi agire su più livelli e migliorare la capacità delle Pubbliche Amministrazioni di generare ed erogare servizi di qualità attraverso:

- un utilizzo più consistente di soluzioni *Software as a Service* già esistenti;
- il riuso e la condivisione di software e competenze tra le diverse amministrazioni, in particolare tra i diversi atenei;
- l'adozione di modelli e strumenti validati e a disposizione di tutti;
- il costante monitoraggio dei propri servizi *online*;
- l'incremento del livello di accessibilità dei servizi erogati tramite siti web e app *mobile*;
- lo scambio di buone pratiche tra le diverse amministrazioni, da attuarsi attraverso la definizione, la modellazione e l'organizzazione di comunità di pratica.
- Gli strumenti per la condivisione di conoscenza e di soluzioni a disposizione delle amministrazioni sono:
 - le linee guida emanate ai sensi dell'art. 71 del CAD (v. paragrafo "Contesto normativo e strategico");
 - [Designers Italia](#);
 - [Developers Italia](#);
 - [Forum Italia](#).

Per incoraggiare tutti gli utenti a privilegiare il canale *online* rispetto a quello esclusivamente fisico, rimane necessaria una decisa accelerazione nella semplificazione dell'esperienza d'uso complessiva e un miglioramento dell'inclusività dei servizi, in modo che si adattino ai dispositivi degli utenti, nel pieno rispetto delle norme riguardanti l'accessibilità e il Regolamento generale sulla protezione dei dati.

Per il monitoraggio dei propri servizi, l'Ateneo utilizza [Web Analytics Italia](#), una piattaforma nazionale *open source* che offre rilevazioni statistiche su indicatori utili al miglioramento continuo dell'esperienza utente.

Per semplificare e agevolare l'utilizzo dei servizi è necessario favorire l'applicazione del principio *once only*, richiedendo agli utenti i soli dati non già conosciuti.

Nel caso il servizio richieda un accesso da parte dell'utente esterno, è necessario che sia consentito attraverso un sistema di autenticazione previsto dal CAD, assicurando l'accesso tramite l'identità digitale SPID/eIDAS.

Allo stesso modo, se è richiesto un pagamento, tale servizio dovrà essere reso disponibile anche attraverso il sistema di pagamento pagoPA.

Contesto normativo e strategico

Riferimenti normativi italiani:

- [Legge 9 gennaio 2004, n. 4 - Disposizioni per favorire e semplificare l'accesso degli utenti e, in particolare, delle persone con disabilità agli strumenti informatici](#)
- [Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'amministrazione digitale \(in breve CAD\), art. 7, 17, 23, 53, 54, 68, 69 e 71](#)
- [Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179 - Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese, art. 9, comma 7](#)
- [Linee Guida AGID per il design dei servizi digitali della Pubblica Amministrazione](#) (in fase di consultazione)
- [Linee Guida AGID sull'accessibilità degli strumenti informatici](#)
- [Linee Guida AGID sull'acquisizione e il riuso del software per la Pubblica Amministrazione](#)
- [Circolare AGID n.2/2018, Criteri per la qualificazione dei Cloud Service Provider per la PA](#)
- [Circolare AGID n.3/2018, Criteri per la qualificazione di servizi SaaS per il Cloud della PA](#)
- [Linee Guida AGID sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici](#)
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza:
 - [Sub-Investimento 1.3.2: "Single Digital Gateway"](#)

- [Sub-Investimento 1.4.1: “Citizen experience - Miglioramento della qualità e dell'usabilità dei servizi pubblici digitali”](#)
- [Sub-Investimento 1.4.2: “Citizen inclusion - Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali”](#)


Riferimenti normativi europei:

- [Regolamento \(UE\) 2018/1724 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 ottobre 2018 che istituisce uno sportello digitale unico per l'accesso a informazioni, procedure e servizi di assistenza e di risoluzione dei problemi e che modifica il regolamento \(UE\)](#)
- [Direttiva UE 2016/2102 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativa all'accessibilità dei siti web e delle applicazioni mobili degli enti pubblici](#)
- [Circolare AGID n.2/2018, Criteri per la qualificazione dei Cloud Service Provider per la PA](#)
- [Circolare AGID n.3/2018, Criteri per la qualificazione di servizi SaaS per il Cloud della PA](#)
- [Linee Guida AGID sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici](#)
- [Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza](#)


Obiettivo OB.1.1 – Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali

Linea d'azione CAP1.PA.LA01

Titolo	le PA pubblicano le statistiche di utilizzo dei propri siti web e possono, in funzione delle proprie necessità, aderire a Web Analytics Italia per migliorare il processo evolutivo dei propri servizi online
Periodo di riferimento	dal 21/04/2021
Descrizione di dettaglio	l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia (di seguito Unimore) ha aderito a Web Analytics Italia dal 21 APRILE 2021 e pubblica le statistiche di utilizzo dei propri siti web all'url https://www.unimore.it/datimonitoraggio.html
Tempistiche di realizzazione e deadline	Adesione avvenuta in data 21/04/2021
Capitolo di spesa/fonte di finanziamento	-
Strutture responsabili coinvolte	Ufficio RTD e Ufficio Comunicazione


e attori coinvolti	
Status	

Linea d'azione CAP1.PA.LA02





Titolo	Le PA continuano ad applicare i principi <i>Cloud First - SaaS First</i> e ad acquisire servizi <i>cloud</i> solo se qualificati da AGID, consultando il Catalogo dei servizi <i>cloud</i> qualificati da AGID per la PA
Periodo di riferimento	dal 01/10/2020
Descrizione di dettaglio	Unimore prosegue nell'attuazione del proprio piano di migrazione al Cloud, con particolare riferimento alla modalità SaaS, consultando il Catalogo dei servizi Cloud qualificati da AGID per la PA (https://catalogocloud.agid.gov.it/) ed acquisendo servizi cloud solo se qualificati da AGID.
Tempistiche di realizzazione e deadline	Dal 01/10/2020
Capitolo di spesa/fonte di finanziamento	€ 110.000 Budget di Ateneo: BDGT2022_268; BDGT2023_253; BDGT2023_255; BDGT2023_256
Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti	Ufficio RTD
Status	

Linea d'azione CAP1.PA.LA03


Titolo	Le PA dichiarano, all'interno del catalogo di Developers Italia, quali software di titolarità di un'altra PA hanno preso in riuso
Periodo di riferimento	Dal 01/10/2020
Descrizione di dettaglio	Unimore, al momento, non utilizza software di altre PA in riuso
Tempistiche di realizzazione e deadline	
Capitolo di spesa/fonte di finanziamento	

Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti	
Status	


Linea d'azione CAP1.PA.LA04

Titolo	Le PA adeguano le proprie procedure di procurement alle linee guida di AGID sull'acquisizione del software e al CAD (artt. 68 e 69)
Periodo di riferimento	Entro il 31/10/2022
Descrizione di dettaglio	<ul style="list-style-type: none"> - Unimore osserva, per i nuovi acquisti ICT, le indicazioni previste nelle linee guida AGID, con particolare riferimento a Linee guida sicurezza nel procurement ICT del 13/02/2020; - Linee guida sull'accessibilità degli strumenti informatici del 13/02/2020; - Linee guida su acquisizione e riuso di software per le pubbliche amministrazioni del 03/11/2020; - Linee guida di design per i siti internet e i servizi digitali della PA del 27/07/2022; <p>e s.m.i., effettuando</p> <ul style="list-style-type: none"> - valutazioni comparative tecnico economiche sugli acquisti ICT, privilegiando le soluzioni open source (centralino, Moodle, strumenti di monitoraggio reti, sistema identity management di ateneo...).
Tempistiche di realizzazione e deadline	-
Capitolo di spesa/fonte di finanziamento	-
Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti	Ufficio RTD
Status	   

Linea d'azione CAP1.PA.LA07





Titolo	Le PA che sono titolari di software devono apporre una licenza aperta sul software con le modalità indicate nelle Linee guida su acquisizione e riuso di software in ottemperanza degli articoli 68 e 69 del CAD
Periodo di riferimento	dal 01/09/2020
Descrizione di dettaglio	L'Ateneo non è al momento titolare di software in riuso
Tempistiche di realizzazione e deadline	-
Capitolo di spesa/fonte di finanziamento	-
Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti	Ufficio RTD
Status	

Linea d'azione CAP1.PA.LA08


Titolo	Le PA alimentano il catalogo dei servizi della PA
Periodo di riferimento	dal 01/01/2022
Descrizione di dettaglio	L'Ateneo al momento non pubblica servizi sul catalogo della PA
Tempistiche di realizzazione e deadline	-
Capitolo di spesa/fonte di finanziamento	-
Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti	Ufficio RTD
Status	

Linea d'azione CAP1.PA.LA17

Titolo	Le PA avviano il percorso di migrazione verso il cloud consultando il manuale di abilitazione al cloud nell'ambito del relativo programma.
Periodo di riferimento	dal 01/10/2021
Descrizione di dettaglio	Unimore ha avviato il percorso di migrazione al cloud
Tempistiche di realizzazione e	Dal 01/10/2021 al 31/12/2025

deadline	
Capitolo di spesa/fonte di finanziamento	BDGT_2022_268 € 10.000,00; BDGT_2023_255 € 10.000,00
Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti	Ufficio RTD
Status	   

Linea d'azione CAP1.PA.LA18

Titolo	Le amministrazioni coinvolte nell'attuazione nazionale del Regolamento sul Single Digital Gateway attivano Web Analytics Italia per tutte le pagine da loro referenziate sul link repository europeo
Periodo di riferimento	Entro il 31/12/2022
Descrizione di dettaglio	Unimore non è attualmente coinvolta nell'attuazione nazionale del Regolamento sul Single Digital Gateway
Tempistiche di realizzazione e deadline	-
Capitolo di spesa/fonte di finanziamento	-
Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti	Ufficio RTD
Status	

Linea d'azione CAP1.PA.LA19

Titolo	Almeno i Comuni con una popolazione superiore a 15.000 abitanti, le città metropolitane, le università e istituti di istruzione universitaria pubblici, le regioni e province autonome attivano Web Analytics Italia o un altro strumento di rilevazione delle statistiche di utilizzo dei propri siti web che rispetti adeguatamente le prescrizioni indicate dal GDPR.
Periodo di riferimento	Entro il 31/12/2023
Descrizione di dettaglio	Unimore ha attivato Web Analytics Italia dal 21/04/2021
Tempistiche di realizzazione e deadline	-

Capitolo di spesa/fonte di finanziamento	-
Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti	Ufficio RTD Ufficio Comunicazione
Status	


Obiettivo OB.1.2 – Migliorare l’esperienza d’uso e l’accessibilità dei servizi

Linea d’azione CAP1.PA.LA09


Titolo	Nei procedimenti di acquisizione di beni e servizi ICT, le PA devono far riferimento alle Linee guida di <i>design</i>
Periodo di riferimento	Dal 01/09/2020
Descrizione di dettaglio	Si fa riferimento alle Linee Guida di design per i siti internet e i servizi digitali della PA del 27/07/2022
Tempistiche di realizzazione e deadline	dal 01/01/2023
Capitolo di spesa/fonte di finanziamento	Budget di Ateneo
Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti	Ufficio RTD e Ufficio Comunicazione
Status	

Linea d’azione CAP1.PA.LA10

Titolo	Le PA effettuano test di usabilità e possono comunicare ad AGID, tramite l’applicazione form.agid.gov.it, l’esito dei test di usabilità del proprio sito istituzionale
Periodo di riferimento	Dal 01/01/2022
Descrizione di dettaglio	Unimore pianifica l’esecuzione dei test di usabilità del proprio sito istituzionale. Provvederà poi a comunicare i risultati ad AGID mediante l’applicazione form.agid.gov.it

Tempistiche di realizzazione e deadline	Dal 01/01/2023 al 31/12/2025
Capitolo di spesa/fonte di finanziamento	-
Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti	Ufficio RTD e Ufficio Comunicazione
Status	

Linea d'azione CAP1.PA.LA14

Titolo	Le PA comunicano ad AGID, tramite apposito <i>form online</i> , l'uso dei modelli per lo sviluppo web per i propri siti istituzionali
Periodo di riferimento	Dal 01/04/2021
Descrizione di dettaglio	Unimore avvierà questa attività
Tempistiche di realizzazione e deadline	Dal 01/01/2023 al 31/12/2025
Capitolo di spesa/fonte di finanziamento	Budget di Ateneo
Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti	Ufficio RTD e Ufficio Comunicazione
Status	

Linea d'azione CAP1.PA.LA16


Titolo	Le PA devono pubblicare gli obiettivi di accessibilità sul proprio sito
Periodo di riferimento	Entro il 31/03/2023
Descrizione di dettaglio	Attività realizzata
Tempistiche di realizzazione e deadline	Dal 01/01/2023 al 31/03/2023
Capitolo di spesa/fonte di finanziamento	-
Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti	Ufficio RTD e Ufficio Comunicazione

Status	
---------------	---


Linea d'azione CAP1.PA.LA20

Titolo	Le PA pubblicano, entro il 23 settembre 2022, tramite l'applicazione form.agid.gov.it, una dichiarazione di accessibilità per ciascuno dei loro i siti web e APP mobili
Periodo di riferimento	Entro il 23/09/2023
Descrizione di dettaglio	Attività pianificata
Tempistiche di realizzazione e deadline	Dal 01/01/2023 al 23/09/2023
Capitolo di spesa/fonte di finanziamento	-
Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti	Ufficio RTD e Ufficio Comunicazione
Status	


Linea d'azione CAP1.PA.LA22

Titolo	Le PA risolvono gli errori relativi al criterio di successo “2.1.1 Tastiera (Livello A)”, come rilevato nel campione di siti web monitorato da AGID nel 2021
Periodo di riferimento	Entro il 31/12/2023
Descrizione di dettaglio	Attività programmata
Tempistiche di realizzazione e deadline	Dal 01/01/2023 al 31/12/2023
Capitolo di spesa/fonte di finanziamento	-
Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti	Ufficio RTD e Ufficio Comunicazione
Status	

Linea d'azione CAP1.PA.LA23

Titolo	Le Amministrazioni centrali, le Regioni e le province autonome, le città metropolitane e i Comuni sopra i 150.000 abitanti comunicano ad AGID, tramite l'applicazione form.agid.gov.it, l'esito dei test di usabilità del proprio sito istituzionale
Periodo di riferimento	Entro il 31/12/2023
Descrizione di dettaglio	Unimore non direttamente coinvolta – azione comunque sotto monitoraggio
Tempistiche di realizzazione e deadline	
Capitolo di spesa/fonte di finanziamento	-
Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti	Ufficio RTD e Ufficio Comunicazione
Status	

Linea d'azione CAP1.PA.LA26


Titolo	Le PA devono seguire i principi delle Linee guida di design per i siti internet e i servizi digitali della PA
Periodo di riferimento	Dal 01/01/2023
Descrizione di dettaglio	Attività programmata
Tempistiche di realizzazione e deadline	Entro 30/09/2024
Capitolo di spesa/fonte di finanziamento	-
Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti	Ufficio RTD e Ufficio Comunicazione
Status	

Linea d'azione CAP1.PA.LA27

Titolo	Le PA comunicano al DTD la realizzazione dei siti in adesione agli avvisi
---------------	---


	della misura 1.4.1 del PNRR
Periodo di riferimento	Dal 01/01/2023
Descrizione di dettaglio	Attività programmata
Tempistiche di realizzazione e deadline	Entro 30/09/2024
Capitolo di spesa/fonte di finanziamento	-
Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti	Ufficio RTD e Ufficio Comunicazione
Status	

Linea d'azione CAP1.PA.LA28


Titolo	Le PA pubblicano, entro il 23 settembre 2023, tramite l'applicazione form.agid.gov.it, una dichiarazione di accessibilità per ciascuno dei propri siti web e APP mobili
Periodo di riferimento	Entro il 23/09/2023
Descrizione di dettaglio	Attività programmata
Tempistiche di realizzazione e deadline	
Capitolo di spesa/fonte di finanziamento	-
Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti	Ufficio RTD
Status	

Linea d'azione CAP1.PA.LA29

Titolo	Entro il 31 marzo 2024 le PA devono pubblicare gli obiettivi di accessibilità sul proprio sito
Periodo di riferimento	Entro il 31/03/2024
Descrizione di dettaglio	Attività programmata
Tempistiche di realizzazione e	


deadline	
Capitolo di spesa/fonte di finanziamento	-
Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti	Ufficio RTD
Status	

Linea d'azione CAP1.PA.LA30

Titolo	Le PA pubblicano, entro il 23 settembre 2024, tramite l'applicazione form.agid.gov.it, una dichiarazione di accessibilità per ciascuno dei propri siti web e APP mobili
Periodo di riferimento	Entro il 23/09/2024
Descrizione di dettaglio	Attività programmata
Tempistiche di realizzazione e deadline	Entro il 23/09/2024
Capitolo di spesa/fonte di finanziamento	-
Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti	Ufficio RTD
Status	


Linea d'azione CAP1.PA.LA31

Titolo	Le PA risolvono gli errori relativi al criterio di successo "4.1.3 Messaggi di stato (Livello AA)", come rilevato nel campione di siti web monitorato da AGID nel 2021
Periodo di riferimento	Entro 30/12/2024
Descrizione di dettaglio	Attività programmata
Tempistiche di realizzazione e deadline	Entro 30/12/2024
Capitolo di spesa/fonte di finanziamento	-
Strutture responsabili coinvolte	Ufficio RTD

e attori coinvolti	
Status	


Obiettivo OB.1.3 – Piena applicazione del Regolamento Europeo EU 2018/1724 (Single Digital Gateway)

Linea d'azione CAP1.PA.LA24

Titolo	Le autorità municipali rendono accessibili le informazioni, spiegazioni e istruzioni, di cui agli art. 2, 9 e 10 del Regolamento EU 2018/1724, secondo le specifiche tecniche di implementazione
Periodo di riferimento	Unimore, pur non essendo autorità municipale, sta analizzando le specifiche tecniche di implementazione per rendere accessibili le informazioni di cui agli artt. 2,9, 10 del Regolamento EU 2018/1724; ad es. con il modulo Esse3 PA si offre ad altri atenei interessati l'accessibilità ai documenti degli studenti.
Descrizione di dettaglio	Entro il 31/12/2023
Tempistiche di realizzazione e deadline	Dal 01/01/2023 al 31/12/2025
Capitolo di spesa/fonte di finanziamento	-
Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti	Ufficio RTD
Status	


Linea d'azione CAP1.PA.LA25

Titolo	Le Pubbliche Amministrazioni competenti per i dati necessari all'esecuzione dei procedimenti amministrativi ricompresi nelle procedure di cui all'Allegato II del Regolamento UE 2018/1724, mettono a disposizione dati strutturati ovvero dati non strutturati in formato
---------------	--

	<p>elettronico secondo ontologie e accessibili tramite API nel rispetto delle specifiche tecniche del Single Digital Gateway.</p> <p>Nel caso di Pubbliche Amministrazioni che rendono disponibili i dati non strutturati, le stesse amministrazioni predispongono la pianificazione di messa a disposizione degli stessi dati in formato strutturato prevedendo il completamento dell'attività entro Dicembre 2025</p>
Periodo di riferimento	Entro il 31/12/2023 (31/12/2025 per le PA non organizzate)
Descrizione di dettaglio	Unimore lavorerà per mettere a disposizione dati strutturati e non strutturati in formato elettronico secondo ontologie e accessibili tramite API nel rispetto delle specifiche tecniche del Single Digital Gateway; come detto nella LA24 ad es. con il modulo Esse3 PA si offre ad altri atenei interessati l'accessibilità ai documenti degli studenti
Tempistiche di realizzazione e deadline	Dal 01/01/2023 al 31/12/2025
Capitolo di spesa/fonte di finanziamento	-
Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti	Ufficio RTD
Status	


Linea d'azione CAP1.PA.LA32

Titolo	Le Pubbliche Amministrazioni competenti per i procedimenti amministrativi relativi alle procedure di cui all'Allegato II del Regolamento UE 2018/1724 adeguano i propri procedimenti amministrativi alle specifiche tecniche di implementazione del Single Digital Gateway.
Periodo di riferimento	Entro il 31/12/2023
Descrizione di dettaglio	Attività pianificata
Tempistiche di realizzazione e deadline	Entro il 31/12/2023
Capitolo di spesa/fonte di finanziamento	-
Strutture responsabili coinvolte	Ufficio RTD

e attori coinvolti	
Status	


Obiettivo OB.1.4 – Adeguamento dei servizi di recapito certificato qualificato a norma del Regolamento eIDAS

Linea d'azione CAP1.PA.LA33

Titolo	Le PA effettuano test per l'integrazione delle applicazioni in uso (ad esempio il protocollo) sul nuovo sistema. Per tali integrazioni si raccomanda alle amministrazioni di utilizzare al meglio i fondi PNRR alla data disponibili
Periodo di riferimento	Entro il 31/12/2023
Descrizione di dettaglio	Attività pianificata
Tempistiche di realizzazione e deadline	Entro il 31/12/2023
Capitolo di spesa/fonte di finanziamento	-
Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti	Ufficio RTD
Status	

Linea d'azione CAP1.PA.LA34

Titolo	Le PA si rendono pronte all'esercizio delle applicazioni sui nuovi sistemi
Periodo di riferimento	Entro il 31/12/2023
Descrizione di dettaglio	Unimore procederà a fare verifiche per competenza e fattibilità
Tempistiche di realizzazione e deadline	Entro il 31/12/2023
Capitolo di spesa/fonte di finanziamento	-

Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti	Ufficio RTD
Status	

Capitolo 2. Dati

La valorizzazione del patrimonio informativo pubblico è un obiettivo strategico per la Pubblica Amministrazione per

- affrontare efficacemente le nuove sfide dell'economia basata sui dati (*data economy*),
- supportare gli obiettivi definiti dalla [Strategia europea in materia di dati](#),
- garantire la creazione di servizi digitali a valore aggiunto per cittadini, imprese e, in generale, tutti i portatori di interesse
- fornire ai *policy maker* strumenti *data-driven* da utilizzare nei processi decisionali e/o produttivi.

A tal fine, è necessario definire una *data governance* coerente con la Strategia europea e con quanto previsto dalla Direttiva europea sull'apertura dei dati e il riutilizzo dell'informazione del settore pubblico e funzionale al raggiungimento degli obiettivi definiti attraverso gli strumenti e le piattaforme previsti dal PNRR.

Un *asset* fondamentale tra i dati gestiti dalle pubbliche amministrazioni è rappresentato dalle banche dati di interesse nazionale (art. 60 del CAD).

È raccomandata la fornitura di dataset preferenzialmente attraverso API, con le caratteristiche di seguito riportate, anche ai sensi dei punti 31 e 32 delle premesse della DIRETTIVA (UE) 2019/1024:

- che rispettino le *Linee guida sull'Interoperabilità (ModI)*;
- che siano documentati attraverso metadati (*ontologie e vocabolari controllati*) presenti nel *Catalogo Nazionale Dati per l'interoperabilità semantica*
- che siano registrati sul catalogo API della PDND (*Piattaforma Digitale Nazionale Dati*).

Il soggetto che assicura la fornitura dei dataset lo pubblica nel catalogo API di PDND con licenza aperta ai sensi dell'art. 50, comma 1 del Codice dell'Amministrazione Digitale. In alternativa, dà motivazione delle ragioni che determinano la non apertura e utilizza la PDND anche per gestire l'identificazione e la gestione dei livelli di autorizzazione dei soggetti abilitati.

Il presente Piano triennale mira ad assicurare maggiore efficacia all'attività amministrativa in tutti i processi che coinvolgono l'utilizzo dei dati, sia con riferimento alla condivisione dei dati tra pubbliche amministrazioni per finalità istituzionali, sia con riferimento al riutilizzo dei dati, per finalità commerciali e non, secondo il paradigma degli *open data*.

Contesto normativo e strategico

In materia di dati esistono una serie di riferimenti normativi e strategici a cui le amministrazioni devono attenersi. Di seguito un elenco delle principali fonti.

Riferimenti normativi italiani:

- [Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali](#)
- [Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'amministrazione digitale \(in breve CAD\) artt. 50, 50-ter., 51, 52, 59, 60](#)
- [Decreto legislativo 24 gennaio 2006, n.36 - Attuazione della direttiva 2003/98/CE relativa al riutilizzo di documenti nel settore pubblico](#)
- [Decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 32 - Attuazione della direttiva 2007/2/CE, che istituisce un'infrastruttura per l'informazione territoriale nella Comunità europea \(INSPIRE\)](#)
- [Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 - Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni \(Decreto trasparenza\)](#)
- [Decreto legislativo 18 maggio 2015, n.102 - Attuazione della direttiva 2013/37/UE relativa al riutilizzo di documenti nel settore pubblico](#)
- [Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 come convertito dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120](#)
- [Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 - Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.](#)


- [Linee guida nazionali per la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico](#)
- [Linee guida per i cataloghi dati](#)
- [Manuale RNDT - Guide operative per la compilazione dei metadati RNDT](#)
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - [Investimento 1.3: “Dati e interoperabilità”](#)

Riferimenti normativi europei:


- [Regolamento \(CE\) 2008/1205 del 3 dicembre 2008 recante attuazione della direttiva 2007/2/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i metadati](#)
- [Regolamento \(UE\) 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali \(in breve GDPR\)](#)
- [Direttiva \(UE\) 2019/1024 del 20 giugno 2019 relativa all'apertura dei dati e al riutilizzo dell'informazione del settore pubblico](#)
- [Decisione \(UE\) 2019/1372 del 19 agosto 2019 recante attuazione della direttiva 2007/2/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il monitoraggio e la comunicazione](#)
- [Comunicazione della Commissione 2014/C 240/01 del 24 luglio 2014 - Orientamenti sulle](#)
- [Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni COM \(2020\) del 19 febbraio 2020 – Una strategia europea per i dati](#)

Obiettivo OB.2.1 – Favorire la condivisione e il riutilizzo dei dati tra le PA e il riutilizzo da parte di cittadini e imprese


Linea d'azione CAP2.PA.LA01

Titolo	Le PA individuano i <i>dataset</i> di tipo dinamico da rendere disponibili in <i>open data</i> coerenti con il modello di interoperabilità e con i modelli di riferimento di dati nazionali ed europei
Periodo di riferimento	Dal 01/01/2021
Descrizione di dettaglio	Unimore deve avviare un'analisi per definire i data set da rendere disponibili in open data
Tempistiche di realizzazione e deadline	Dal 01/01/2023 al 31/12/2025
Capitolo di spesa/fonte di finanziamento	-
Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti	Ufficio RTD
Status	


Linea d'azione CAP2.PA.LA02

Titolo	Le PA rendono disponibili i dati territoriali attraverso i servizi di cui alla Direttiva 2007/2/EC (INSPIRE)
Periodo di riferimento	Dal 01/10/2021
Descrizione di dettaglio	Unimore non è coinvolta in questo obiettivo
Tempistiche di realizzazione e deadline	
Capitolo di spesa/fonte di finanziamento	-
Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti	Ufficio RTD
Status	


Linea d'azione CAP2.PA.LA14

Titolo	Le PA titolari di banche di dati di interesse nazionale avviano l'adeguamento al modello di interoperabilità e ai modelli di riferimento di dati nazionali ed europei delle basi di dati della PA e le documentano nel relativo catalogo delle API.
Periodo di riferimento	Dal 01/12/2021
Descrizione di dettaglio	Unimore non è titolare di banche dati di interesse nazionale
Tempistiche di realizzazione e deadline	
Capitolo di spesa/fonte di finanziamento	-
Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti	Ufficio RTD
Status	


Linea d'azione CAP2.PA.LA05

Titolo	Le PA documentano le API coerenti con il modello di interoperabilità nei relativi cataloghi di riferimento nazionali
Periodo di riferimento	Dal 01/01/2022
Descrizione di dettaglio	Unimore deve avviare uno studio, confrontandosi con gli altri atenei, per verificare l'applicabilità al proprio contesto.
Tempistiche di realizzazione e deadline	Dal 01/01/2023 al 31/12/2025
Capitolo di spesa/fonte di finanziamento	-
Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti	Ufficio RTD
Status	

Linea d'azione CAP2.PA.LA17


Titolo	Le PA attuano le linee guida contenenti regole tecniche per l'implementazione del Decreto Legislativo n. 36/2006
Periodo di riferimento	
Descrizione di dettaglio	Non applicabile
Tempistiche di realizzazione e deadline	
Capitolo di spesa/fonte di finanziamento	-
Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti	Ufficio RTD
Status	

Linea d'azione CAP2.PA.LA18


Titolo	Le PA attuano le indicazioni presenti nella guida operativa sui dati di elevato valore per l'attuazione del relativo Regolamento di esecuzione (UE) e delle Linee Guida sui dati aperti
Periodo di riferimento	
Descrizione di dettaglio	Non applicabile
Tempistiche di realizzazione e deadline	
Capitolo di spesa/fonte di finanziamento	-
Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti	Ufficio RTD
Status	

Obiettivo OB.2.2 – Aumentare la qualità dei dati e dei metadati


Linea d'azione CAP2.PA.LA06

Titolo	Le PA uniformano i propri sistemi di metadati relativi ai dati geografici alle specifiche nazionali e documentano i propri <i>dataset</i> nel catalogo nazionale geodati.gov.it
Periodo di riferimento	Dal 01/01/2021
Descrizione di dettaglio	Non applicabile
Tempistiche di realizzazione e deadline	
Capitolo di spesa/fonte di finanziamento	-
Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti	Ufficio RTD
Status	


Linea d'azione CAP2.PA.LA07

Titolo	Le PA uniformano i propri sistemi di metadati relativi ai dati non geografici alle specifiche nazionali e documentano i propri <i>dataset</i> nel catalogo nazionale dati.gov.it
Periodo di riferimento	Dal 01/01/2021
Descrizione di dettaglio	In fase di analisi
Tempistiche di realizzazione e deadline	Dal 01/01/2023 al 31/12/2025
Capitolo di spesa/fonte di finanziamento	-
Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti	Ufficio RTD
Status	

Linea d'azione CAP2.PA.LA08



Titolo	Le PA forniscono indicazioni sul livello di qualità dei dati per le caratteristiche individuate e pubblicano i relativi metadati (per esempio indicando la conformità ai modelli dati standard nazionali ed europei)
Periodo di riferimento	Dal 01/01/2021
Descrizione di dettaglio	Ci si riferisce a quanto riportato al CAP2.PA.LA06 e al CAP2.PA.LA07
Tempistiche di realizzazione e deadline	
Capitolo di spesa/fonte di finanziamento	-
Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti	Ufficio RTD
Status	

Linea d'azione CAP2.PA.LA15




Titolo	Le PA pubblicano i loro dati aperti tramite API nel catalogo PDND e le documentano anche secondo i riferimenti contenuti nel National Data Catalog per l'interoperabilità semantica
Periodo di riferimento	Dal 01/01/2021
Descrizione di dettaglio	Unimore deve avviare uno studio, confrontandosi con gli altri atenei, per l'applicabilità al proprio contesto
Tempistiche di realizzazione e deadline	
Capitolo di spesa/fonte di finanziamento	-
Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti	Ufficio RTD
Status	

Obiettivo OB.2.3 – Aumentare la consapevolezza sulle politiche di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico e su una moderna economia dei dati


Linea d'azione CAP2.PA.LA09

Titolo	Le PA adottano la licenza aperta CC BY 4.0, documentandola esplicitamente come metadato
Periodo di riferimento	Dal 01/01/2021
Descrizione di dettaglio	Unimore adotta tale licenza; dovrà essere condotto uno studio sulla modalità di pubblicazione
Tempistiche di realizzazione e deadline	Dal 01/01/2023
Capitolo di spesa/fonte di finanziamento	-
Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti	Ufficio RTD
Status	 


Linea d'azione CAP2.PA.LA11

Titolo	Le PA possono, in funzione delle proprie necessità, partecipare a interventi di formazione e sensibilizzazione sulle politiche open data
Periodo di riferimento	Dal 01/09/2021
Descrizione di dettaglio	Unimore prevede nel proprio Piano di Formazione corsi per sensibilizzare in merito alle politiche open data
Tempistiche di realizzazione e deadline	Dal 01/01/2023
Capitolo di spesa/fonte di finanziamento	-
Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti	Ufficio RTD
Status	  

Linea d'azione CAP2.PA.LA16

Titolo	Le PA attuano le linee guida contenenti regole tecniche per l'attuazione della norma di recepimento della Direttiva (EU) 2019/1024 definite da AGID anche per l'eventuale monitoraggio del riutilizzo dei dati aperti sulla base di quanto previsto nella Direttiva stessa
Periodo di riferimento	Dal 01/01/2023
Descrizione di dettaglio	In fase di analisi
Tempistiche di realizzazione e deadline	Dal 01/01/2023 al 31/12/2025
Capitolo di spesa/fonte di finanziamento	-
Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti	Ufficio RTD
Status	

Linea d'azione CAP2.PA.LA21

Titolo	Le PA attuano il Regolamento di esecuzione (UE) relativo ai dati di elevato valore e le relative indicazioni presenti nella guida operativa nazionale per quanto riguarda le disposizioni su licenze e condizioni d'uso da applicare a tale tipologia di dati
Periodo di riferimento	Dal 01/06/2023
Descrizione di dettaglio	In valutazione l'applicabilità al contesto
Tempistiche di realizzazione e deadline	Dal 01/06/2023 al 31/12/2025
Capitolo di spesa/fonte di finanziamento	-
Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti	Ufficio RTD
Status	

Capitolo 3. Piattaforme

Il Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2022-2024 riprende il concetto di piattaforme della Pubblica Amministrazione: piattaforme tecnologiche che offrono funzionalità fondamentali, trasversali, abilitanti e riusabili nella digitalizzazione dei processi e dei servizi della PA.

Le Piattaforme attraverso i loro strumenti consentono di ridurre il carico di lavoro delle pubbliche amministrazioni, sollevandole dalla necessità di dover realizzare ex novo funzionalità, riducendo i tempi e i costi di attuazione dei servizi, garantendo maggiore sicurezza informatica ed alleggerendo la gestione dei servizi della Pubblica Amministrazione; e che quindi in ultima analisi nascono per supportare la razionalizzazione dei processi di *back-office* o di *front-end* della PA e sono disegnate per interoperare in modo organico in un'ottica di ecosistema.

Le piattaforme favoriscono la realizzazione di processi distribuiti e la standardizzazione dei flussi di dati tra amministrazioni, nonché la creazione e la fruizione di servizi digitali più semplici e omogenei.

Il concetto di piattaforma cui fa riferimento il Piano triennale comprende non solo piattaforme abilitanti a livello nazionale e di aggregazione territoriale, ma anche piattaforme che possono essere utili per più tipologie di amministrazioni o piattaforme che raccolgono e riconciliano i servizi delle amministrazioni, sui diversi livelli di competenza. È il caso, ad esempio, delle piattaforme di intermediazione tecnologica sui pagamenti disponibili sui territori regionali che si raccordano con la piattaforma nazionale pagoPA.

Di recente si è avuta una accelerazione nella diffusione di alcune delle principali piattaforme abilitanti, tra queste la piattaforma dei pagamenti elettronici pagoPA, le piattaforme di identità digitale SPID e CIE.

Il Piano, quindi, prosegue nel percorso di evoluzione e consolidamento delle piattaforme esistenti (es. SPID, pagoPA, CIE) e individua una serie di azioni volte a promuovere i processi di adozione, ad aggiungere nuove funzionalità e ad adeguare costantemente la tecnologia utilizzata e i livelli di sicurezza.

Contesto normativo e strategico

In materia di Piattaforme esistono una serie di riferimenti, normativi o di indirizzo, cui le Amministrazioni devono attenersi. Di seguito si riporta un elenco delle principali fonti, generali o specifiche della singola piattaforma citata nel capitolo:

Generali:

- [Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'amministrazione digitale \(CAD\), artt.5, 6-
quater, 50-ter, 62, 62-ter, 64, 64bis, 66](#)
- [Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali](#)
- [Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali n. 679/2016 General Data
Protection Regulation \(GDPR\)](#)
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza:
 - [Sub-Investimento 1.3.1: “Piattaforma nazionale digitale dei dati”](#)
 - [Sub-Investimento 1.4.4: “Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di Identità
Digitale \(SPID, CIE\) e dell'anagrafe nazionale digitale \(ANPR\)”](#)
- [Regolamento \(UE\) n. 910/2014 del 23 luglio 2014 in materia di identificazione elettronica e servizi
fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno \(eIDAS\)](#)
- [Regolamento \(UE\) 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con
riguardo al trattamento dei dati personali \(GDPR\)](#)
- [WP 29 “Linee Guida in materia di Data Protection Impact Assessment](#)

SPID:

- [Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 ottobre 2014 in materia recante la **Definizione
delle caratteristiche del sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese
\(SPID\), nonché' dei tempi e delle modalità di adozione del sistema SPID da parte delle pubbliche
amministrazioni e delle imprese.**](#)
- [Regolamento AGID recante le regole tecniche dello SPID](#)
- [Regolamento AGID recante le modalità attuative dello SPID](#)
- [Schema di convenzione per l'ingresso delle PA nello SPID](#)

CIE:

- [Legge 15 maggio 1997, n. 127- Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei
procedimenti di decisione e di controllo](#)
- [Decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7 - Disposizioni urgenti per l'università e la ricerca, per i beni e
le attività culturali, per il completamento di grandi opere strategiche, per la mobilità dei pubblici](#)

dipendenti, (e per semplificare gli adempimenti relativi a imposte di bollo e tasse di concessione, nonché altre misure urgenti)

- Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa
- Decreto Ministeriale del Ministro dell'Interno 23 dicembre 2015 - Modalità tecniche di emissione della Carta d'identità elettronica
- Regolamento (UE) n. 1157 del 20 giugno 2019 sul rafforzamento della sicurezza delle carte d'identità dei cittadini dell'Unione e dei titoli di soggiorno rilasciati ai cittadini dell'Unione e ai loro familiari che esercitano il diritto di libera circolazione

pagoPA:

- Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'amministrazione digitale (CAD), art. 5
- Art. 15, comma 5 bis, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179 - Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese
- Art. 65, comma 2, del Decreto legislativo 13 dicembre 2017, n. 217 - Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179, concernente modifiche ed integrazioni al Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ai sensi dell'articolo 1 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche
- Decreto Legislativo 14 dicembre 2018, n. 135 Art. 8, comma 2 e 3, Piattaforme Digitali - Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione <<<<<<<per le imprese e per la pubblica amministrazione - Convertito con modificazioni dalla legge n.12 dell'11 febbraio 2019
- Art. 24 comma 2, lettera a) del Decreto Semplificazioni n. 76 del 16 luglio 2020 (convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 120 dell'11 settembre 2020)
- Linee Guida per l'Effettuazione dei Pagamenti Elettronici a favore delle Pubbliche Amministrazioni e dei Gestori di Pubblici Servizi (G.U. n. 153 del 03/07/2018)

SIOPE+:

- Legge di bilancio 2017 (Legge 11 dicembre 2016, art. 1, comma 533)

PDND (Piattaforma Digitale Nazionale Dati):

- Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'amministrazione digitale (CAD), art. 50- ter
- Decreto Legislativo 14 dicembre 2018, n. 135 Art. 8, commi 2 e 3, Piattaforme Digitali - Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione - Convertito con modificazioni dalla legge n. 12 dell'11 febbraio 2019


- [Art. 34 del Decreto Semplificazioni n. 76 del 16 luglio 2020 \(convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 120 dell'11 settembre 2020\)](#)
- [Art. 39 Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 - Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure](#)

IO, l'app dei servizi pubblici:


- [Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" \(CAD\), art. 64-bis](#)
- [Decreto Legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito con modificazioni dalla Legge 11 febbraio 2019, n. 12 "Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione", art. 8](#)
- [Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", art. 24, lett. F](#)
- [Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", art. 42](#)

Obiettivo OB.3.1 - Favorire l'evoluzione delle piattaforme esistenti


Linea d'azione CAP3.PA.LA01

Titolo	Le PA che intendono aderire a NoiPA esprimono manifestazione di interesse e inviano richiesta di adesione
Periodo di riferimento	Dal 01/10/2020
Descrizione di dettaglio	Unimore attualmente non ha aderito a NoiPA
Tempistiche di realizzazione e deadline	
Capitolo di spesa/fonte di finanziamento	-
Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti	Ufficio RTD
Status	

Linea d'azione CAP3.PA.LA04



Titolo	Le PA interessate compilano il questionario per la raccolta delle informazioni di <i>assessment</i> per l'adesione a NoiPA
Periodo di riferimento	Dal 01/10/2021
Descrizione di dettaglio	Unimore non-ha attivato il servizio NoiPA; esso è attivo per le amministrazioni che scaricano nel bilancio dello stato. Tra gli aderenti 2022 non ci sono le università.
Tempistiche di realizzazione e deadline	
Capitolo di spesa/fonte di finanziamento	-
Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti	Ufficio RTD
Status	

Linea d'azione CAP3.PA.LA24




Titolo	Le PA interessate ai nuovi servizi NoiPA disponibili dal 2024 esprimono manifestazione di interesse per l'adesione ai servizi
Periodo di riferimento	
Descrizione di dettaglio	Unimore attualmente non ha aderito a NoiPA
Tempistiche di realizzazione e deadline	
Capitolo di spesa/fonte di finanziamento	-
Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti	Ufficio RTD
Status	

Obiettivo OB.3.2 - Aumentare il grado di adozione delle piattaforme abilitanti esistenti da parte delle pubbliche amministrazioni


Linea d'azione CAP3.PA.LA07

Titolo	Le PA e i gestori di pubblici servizi proseguono il percorso di adesione a SPID, CIE e PagoPA e dismettono le altre modalità di autenticazione e pagamento associate ai propri servizi <i>online</i>
Periodo di riferimento	Dal 01/09/2020
Descrizione di dettaglio	Unimore ha adottato le modalità di autenticazione previste dal CAD SPID e ha adottato PagoPA; è in fase di adozione la modalità di autenticazione CIE
Tempistiche di realizzazione e deadline	Entro il 31/12/2023
Capitolo di spesa/fonte di finanziamento	Finanziamento del Dipartimento per la trasformazione digitale, destinato all'implementazione dell'autenticazione SPID e/o CIE.
Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti	Ufficio RTD
Status	 


Linea d'azione CAP3.PA.LA12

Titolo	Le PA e i gestori di pubblici servizi interessati cessano il rilascio di credenziali proprietarie a cittadini dotabili di SPID
Periodo di riferimento	Dal 01/10/2021
Descrizione di dettaglio	Attività in corso
Tempistiche di realizzazione e deadline	
Capitolo di spesa/fonte di finanziamento	-
Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti	Ufficio RTD
Status	  


Linea d'azione CAP3.PA.LA13

Titolo	Le PA e i gestori di pubblici servizi interessati adottano lo SPID e la CIE by default: le nuove applicazioni devono nascere SPID e CIE-only a meno che non ci siano vincoli normativi o tecnologici, se dedicate a soggetti dotabili di SPID o CIE
Periodo di riferimento	Dal 01/10/2021
Descrizione di dettaglio	Unimore adotta Spid only solo per utenti esterni, non ancora per gli interni; provvederà allo studio di questa soluzione, confrontandosi anche con gli altri atenei.
Tempistiche di realizzazione e deadline	Dal 01/01/2023
Capitolo di spesa/fonte di finanziamento	-
Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti	Ufficio RTD
Status	


Linea d'azione CAP3.PA.LA20

Titolo	Le PA devono adeguarsi alle evoluzioni previste dall'ecosistema SPID (tra cui OpenID connect, servizi per i minori e gestione degli attributi qualificati)
Periodo di riferimento	Dal 01/01/2023
Descrizione di dettaglio	Unimore ha completato l'attività
Tempistiche di realizzazione e deadline	Dal 2021
Capitolo di spesa/fonte di finanziamento	-
Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti	Ufficio RTD
Status	

Linea d'azione CAP3.PA.LA21


Titolo	Le PA aderenti a pagoPA e App IO assicurano per entrambe le piattaforme l'attivazione di nuovi servizi in linea con i target sopra descritti e secondo le modalità attuative definite nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)
Periodo di riferimento	Entro 31/12/2023
Descrizione di dettaglio	Unimore ha da poco concluso l'attivazione di nuovi servizi integrati con PagoPa (es. Software Pica) e sta verificando, insieme agli altri atenei, la possibilità di attivare nuovi servizi con App IO
Tempistiche di realizzazione e deadline	Dal 01/01/2023 al 31/12/2023
Capitolo di spesa/fonte di finanziamento	-
Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti	Ufficio RTD
Status	

Linea d'azione CAP3.PA.LA25


Titolo	Le PA aderenti a pagoPA e App IO assicurano per entrambe le piattaforme l'attivazione di nuovi servizi in linea con i target sopra descritti e secondo le modalità attuative definite nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)
Periodo di riferimento	Entro 30/12/2024
Descrizione di dettaglio	Unimore sta verificando, insieme agli altri atenei, la possibilità di attivare nuovi servizi con App IO
Tempistiche di realizzazione e deadline	
Capitolo di spesa/fonte di finanziamento	-
Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti	Ufficio RTD
Status	

Obiettivo OB.3.3 - Incrementare il numero di piattaforme per le amministrazioni ed i cittadini


Linea d'azione CAP3.PA.LA18

Titolo	Le PA si integrano con le API INAD per l'acquisizione dei domicili digitali dei soggetti in essa presenti
Periodo di riferimento	Dal 01/02/2022
Descrizione di dettaglio	Unimore non è attualmente coinvolta in questa linea d'azione
Tempistiche di realizzazione e deadline	
Capitolo di spesa/fonte di finanziamento	-
Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti	Ufficio RTD
Status	


Linea d'azione CAP3.PA.LA22

Titolo	Le PA centrali e i Comuni, in linea con i target sopra descritti e secondo la roadmap di attuazione prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), dovranno integrarsi alla Piattaforma Notifiche Digitali
Periodo di riferimento	Dal 31/12/2023
Descrizione di dettaglio	Unimore non è coinvolta in questa linea d'azione
Tempistiche di realizzazione e deadline	
Capitolo di spesa/fonte di finanziamento	-
Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti	Ufficio RTD
Status	

Linea d'azione CAP3.PA.LA23

Titolo	Le PA in perimetro, secondo la roadmap di attuazione prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), dovranno integrare 90 API nella Piattaforma Digitale Nazionale Dati
Periodo di riferimento	Dal 31/12/2023
Descrizione di dettaglio	Unimore non è attualmente coinvolta in questa linea d'azione
Tempistiche di realizzazione e deadline	
Capitolo di spesa/fonte di finanziamento	-
Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti	Ufficio RTD
Status	

Linea d'azione CAP3.PA.LA26

Titolo	Le PA centrali e i Comuni, in linea con i target sopra descritti e secondo la roadmap di attuazione prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), dovranno integrarsi alla Piattaforma Notifiche Digitali
Periodo di riferimento	Entro 30/12/2024
Descrizione di dettaglio	Unimore non è attualmente coinvolta in questa linea d'azione
Tempistiche di realizzazione e deadline	
Capitolo di spesa/fonte di finanziamento	-
Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti	Ufficio RTD
Status	

Capitolo 4. Infrastrutture

Lo sviluppo delle infrastrutture digitali è parte integrante della strategia di modernizzazione del settore pubblico poiché queste sostengono l'erogazione sia di servizi pubblici essenziali per il Paese.

Tali infrastrutture devono essere affidabili, sicure, energeticamente efficienti ed economicamente sostenibili. L'evoluzione tecnologica espone, tuttavia, i sistemi a nuovi e diversi rischi, anche con riguardo alla tutela dei dati personali. L'obiettivo di garantire una maggiore efficienza dei sistemi non può essere disgiunto dall'obiettivo di garantire contestualmente un elevato livello di sicurezza delle reti e dei sistemi informativi utilizzati dalla Pubblica amministrazione.

Tuttavia, come già rilevato da AGID attraverso il Censimento del Patrimonio ICT della PA, molte infrastrutture della PA risultano prive dei requisiti di sicurezza e di affidabilità necessari e, inoltre, sono carenti sotto il profilo strutturale e organizzativo. Ciò espone il Paese a numerosi rischi, tra cui quello di interruzione o indisponibilità dei servizi e quello di attacchi *cyber* con, conseguente, accesso illegittimo da parte di terzi a dati (o flussi di dati) particolarmente sensibili o perdita e alterazione degli stessi dati.

Lo scenario delineato pone l'esigenza immediata di attuare un percorso di razionalizzazione delle infrastrutture per garantire la sicurezza dei servizi oggi erogati tramite infrastrutture classificate come gruppo B, mediante la migrazione degli stessi verso *data center* più sicuri e verso infrastrutture e servizi *cloud* qualificati, ovvero conformi a standard di qualità, sicurezza, performance e scalabilità, portabilità e interoperabilità.

Con il presente documento, in linea con quanto previsto nel Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione e in coerenza con quanto stabilito dall'articolo 33-septies del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, si ribadisce che:

-con riferimento alla classificazione dei *data center* di cui alla Circolare AGID 1/2019 e ai fini della strategia di razionalizzazione dei *data center*, le categorie "infrastrutture candidabili ad essere utilizzate da parte dei PSN" e "Gruppo A" sono rinominate "A";

-al fine di tutelare l'autonomia tecnologica del Paese, consolidare e mettere in sicurezza le infrastrutture digitali delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 2, comma 2, lettere a) e c) del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, garantendo, al contempo, la qualità, la sicurezza, la scalabilità, l'efficienza energetica, la sostenibilità economica e la continuità operativa dei sistemi e dei servizi

digitali, il Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri promuove lo sviluppo di un'infrastruttura ad alta affidabilità localizzata sul territorio nazionale, anche detta Polo Strategico Nazionale (PSN), per la razionalizzazione e il consolidamento dei Centri per l'elaborazione delle informazioni (CED) destinata a tutte le pubbliche amministrazioni;

-le amministrazioni centrali individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, migrano i loro Centri per l'elaborazione delle informazioni (CED) e i relativi sistemi informatici, privi dei requisiti fissati dalla Circolare AGID 1/2019 e, successivamente, dal regolamento di cui all'articolo 33-septies, comma 4, del decreto- legge 18 ottobre 2012, n. 179 (di seguito regolamento cloud e infrastrutture), verso l'infrastruttura del PSN o verso l'infrastruttura di cui al comma 4-ter dello stesso articolo 33- septies o verso altra infrastruttura propria già esistente e in possesso dei requisiti fissati dalla Circolare AGID 1/2019 e, successivamente, dal regolamento cloud e infrastrutture. Le amministrazioni centrali, in alternativa, possono migrare i propri servizi verso soluzioni cloud qualificate, nel rispetto di quanto previsto dalle Circolari AGID n. 2 e n. 3 del 2018 e, successivamente, dal regolamento cloud e infrastrutture;

-le amministrazioni non possono investire nella costruzione di nuovi data center per ridurre la frammentazione delle risorse e la proliferazione incontrollata di infrastrutture con conseguente moltiplicazione dei costi. È ammesso il consolidamento dei data center nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 33-septies del DL 179/2012 e dal Regolamento di cui al comma 4 del citato articolo 33-septies.

Nel delineare il processo di razionalizzazione delle infrastrutture è necessario considerare che, nel settembre 2021, il Dipartimento per la Trasformazione Digitale e l'Agenzia per la cybersicurezza nazionale hanno pubblicato il documento di indirizzo strategico sul *cloud* intitolato [“Strategia Cloud Italia”](#)(anche in [versione in inglese](#)).

Per realizzare un'adeguata evoluzione tecnologica e di supportare il paradigma *cloud*, favorendo altresì la razionalizzazione delle spese per la connettività delle pubbliche amministrazioni, è necessario anche aggiornare il modello di connettività. Tale aggiornamento, inoltre, renderà disponibili alle Pubbliche Amministrazioni servizi di connettività avanzati, atti a potenziare le prestazioni delle reti delle PA e a soddisfare la più recente esigenza di garantire lo svolgimento del lavoro agile in sicurezza.

Con la Circolare N. 1 del 14/06/2019 AGID recita, nelle disposizioni transitorie e finali: “Con riferimento ai divieti di spesa in materia di Data Center, si richiamano la Circolare AGID 24 giugno 2016, n. 2 e il Piano Triennale per l’informatica nella Pubblica Amministrazione 2017-2019. A tal riguardo, la presente Circolare precisa che le amministrazioni non possono effettuare spese o investimenti in materia di Data Center ma, previa comunicazione ad AGID, possono procedere all’acquisizione di beni e servizi ICT per i propri Data Center esclusivamente al fine di: 1 È utilizzato a tal scopo l’indirizzo PEC dell’amministrazione indicato nell’indice IPA. 4 • evitare problemi di interruzione di pubblico servizio (inclusi gli interventi necessari a garantire la sicurezza dei dati e dei sistemi, in applicazione delle regole ABSC); • anticipare processi di dismissione dei propri Data Center per migrare al Cloud della PA. Le istituzioni universitarie, gli enti di ricerca e gli enti appartenenti al Sistema Sanitario Nazionale possono procedere all’acquisizione di beni e servizi ICT per i propri Data Center, previa comunicazione ad AGID, ai soli fini di: • ricerca, sviluppo e trasferimento tecnologico; • supporto della diagnostica clinica”.

Contesto normativo e strategico

In materia di *data center*, *cloud* e rete esistono una serie di riferimenti sia normativi che strategici a cui le amministrazioni devono attenersi. Di seguito un elenco delle principali fonti.

Riferimenti normativi nazionali:

- [Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76](#), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, [recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”](#), articolo 35;
- [Decreto legislativo 7 marzo 2005, n.82](#), [recante “Codice dell’amministrazione digitale”](#), articoli. 8-bis e 73;
- [Decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 65](#), [recante “Attuazione della direttiva \(UE\) 2016/1148 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 6 luglio 2016, recante misure per un livello comune elevato di sicurezza delle reti e dei sistemi informativi nell’Unione”](#);
- [Decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179](#), convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, [recante “Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese”](#), articolo 33-septies;
- [Decreto-legge 21 settembre 2019, n. 105](#), convertito, con modificazioni, [dalla legge](#) 18 novembre 2019, n. 133, [recante “Disposizioni urgenti in materia di perimetro di sicurezza nazionale cibernetica e di disciplina dei poteri speciali nei settori di rilevanza strategica”](#).


- [Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27](#), recante “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”, articolo 75;
- [Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108](#), recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.”;
- [Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 82, convertito con modificazioni dalla legge 4 agosto 2021, n. 109](#), recante “Disposizioni urgenti in materia di cybersicurezza”;
- [Circolare AGID n. 1/2019](#), del 14 giugno 2019 - Censimento del patrimonio ICT delle Pubbliche Amministrazioni e classificazione delle infrastrutture idonee all'uso da parte dei Poli Strategici Nazionali;
- [Strategia italiana per la banda ultra-larga](#);
- [Strategia cloud Italia](#);
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza:
 - [Investimento 1.1: “Infrastrutture digitali”](#)
 - [Investimento 1.2: “Abilitazione e facilitazione migrazione al cloud”](#)

Riferimenti europei:


- [Programma europeo CEF Telecom](#);
- [Strategia europea sui dati](#), Commissione Europea 19.2.2020 COM (2020) 66 final;
- [European Commission Cloud Strategy](#), Cloud as an enabler for the European Commission Digital Strategy, 16 May 2019;
- [Data Governance and data policy at the European Commission](#), July 2020;
- [Regulation of the European Parliament and of the Council on European data governance \(Data Governance Act\)](#).

Obiettivo OB.4.1 - Migliorare la qualità dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni locali favorendone l'aggregazione e la migrazione su infrastrutture sicure ed affidabili


Linea d'azione CAP4.PA.LA11

Titolo	Le PAL proprietarie di data center di gruppo B richiedono l'autorizzazione ad AGID per le spese in materia di data center nelle modalità stabilite dalla Circolare AGID 1/2019 e prevedono in tali contratti, qualora autorizzati, una durata massima coerente con i tempi strettamente necessari a completare il percorso di migrazione previsti nei propri piani di migrazione.
Periodo di riferimento	Dal 01/09/2020
Descrizione di dettaglio	Unimore ha pianificato la migrazione ad un Data Center di classe A. Nella fase transitoria, qualora si rendessero necessarie spese per il data center locale di classe B di cui Unimore è proprietaria, si procederà con la richiesta di autorizzazione ad AGID.
Tempistiche di realizzazione e deadline	Dal 01/09/2020
Capitolo di spesa/fonte di finanziamento	-
Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti	Ufficio RTD
Status	


Linea d'azione CAP4.PA.LA12

Titolo	Le PAL proprietarie di data center classificati da AGID nel gruppo A continuano a gestire e mantenere tali data center.
Periodo di riferimento	Dal 01/09/2020
Descrizione di dettaglio	Unimore non possiede Data Center di tipo A
Tempistiche di realizzazione e deadline	-
Capitolo di spesa/fonte di finanziamento	-
Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti	Ufficio RTD
Status	

Linea d'azione CAP4.PA.LA17


Titolo	Le PA avviano il percorso di migrazione verso il cloud in coerenza con quanto previsto dalla Strategia Cloud Italia
Periodo di riferimento	Entro il 31/12/2025
Descrizione di dettaglio	Unimore ha pianificato ed in parte attuato la migrazione al Cloud di propri servizi
Tempistiche di realizzazione e deadline	Entro il 31/12/2025
Capitolo di spesa/fonte di finanziamento	BDGT_2022_268; BDGT_2023_255; BDGT_2023_256
Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti	Ufficio RTD
Status	

Linea d'azione CAP4.PA.LA02


Titolo	Le PA continuano ad applicare il principio Cloud First e ad acquisire servizi cloud solo se qualificati
Periodo di riferimento	Entro il 31/12/2025
Descrizione di dettaglio	Unimore ha già attivato servizi in cloud qualificati e continuerà ad applicare questa policy
Tempistiche di realizzazione e deadline	Entro il 31/12/2025
Capitolo di spesa/fonte di finanziamento	BDGT_2022_268; BDGT_2023_255; BDGT_2023_256
Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti	Ufficio RTD
Status	

Linea d'azione CAP4.PA.LA14

Titolo	Le PA aggiornano l'elenco e la classificazione dei dati e dei servizi digitali in presenza di dati e servizi ulteriori rispetto a quelli già oggetto di
---------------	---


	conferimento e classificazione come indicato nel Regolamento
Periodo di riferimento	Entro il 31/12/2025
Descrizione di dettaglio	Attività pianificata
Tempistiche di realizzazione e deadline	Entro il 31/12/2025
Capitolo di spesa/fonte di finanziamento	-
Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti	Ufficio RTD
Status	

Linea d'azione CAP4.PA.LA24


Titolo	Le PA, ove richiesto dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale o da AGID, trasmettono le informazioni relative allo stato di avanzamento dell'implementazione dei piani di migrazione
Periodo di riferimento	Entro il 31/12/2025
Descrizione di dettaglio	Attività pianificata. Si procederà a trasmettere le informazioni qualora richieste
Tempistiche di realizzazione e deadline	Entro il 31/12/2025
Capitolo di spesa/fonte di finanziamento	-
Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti	Ufficio RTD
Status	

Linea d'azione CAP4.PA.LA25

Titolo	Le PAL con data center di tipo "A" adeguano tali infrastrutture ai livelli minimi di sicurezza, capacità elaborativa e di affidabilità e all'aggiornamento dei livelli minimi di sicurezza, capacità elaborativa e di affidabilità che le infrastrutture devono rispettare per trattare i dati e i servizi digitali classificati come ordinari, critici e strategici come indicato
---------------	--


	nel Regolamento.
Periodo di riferimento	Entro 31/01/2023
Descrizione di dettaglio	Unimore non possiede Data Center di tipo A
Tempistiche di realizzazione e deadline	
Capitolo di spesa/fonte di finanziamento	-
Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti	Ufficio RTD
Status	

Linea d'azione CAP4.PA.LA16

Titolo	Le PAL con obbligo di migrazione verso il cloud trasmettono al DTD e all'AGID i piani di migrazione mediante una piattaforma dedicata messa a disposizione dal DTD come indicato nel Regolamento.
Periodo di riferimento	Entro 28/02/2023
Descrizione di dettaglio	L'ateneo non ha ricevuto richiesta di trasmissione del piano di migrazione al cloud da parte di DTD e AGID
Tempistiche di realizzazione e deadline	
Capitolo di spesa/fonte di finanziamento	-
Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti	Ufficio RTD
Status	



Linea d'azione CAP4.PA.LA25

Titolo	4.000 amministrazioni concludono la migrazione in coerenza con il piano di migrazione e, ove richiesto dal Dipartimento per la trasformazione digitale o da AGID, trasmettono le informazioni necessarie per verificare il completamento della migrazione
Periodo di riferimento	Entro 29/09/2024

Descrizione di dettaglio	Attualmente non richiesto all'ateneo
Tempistiche di realizzazione e deadline	
Capitolo di spesa/fonte di finanziamento	-
Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti	Ufficio RTD
Status	


Obiettivo OB.4.2 – Migliorare l'offerta di servizi di connettività per le PA

Linea d'azione CAP4.PA.LA09


Titolo	Le PAL si approvvigionano sul nuovo catalogo MEPA per le necessità di connettività non riscontrabili nei contratti SPC
Periodo di riferimento	Dal 01/01/2023
Descrizione di dettaglio	Unimore si approvvigiona nella modalità indicata
Tempistiche di realizzazione e deadline	Dal 01/01/2023
Capitolo di spesa/fonte di finanziamento	-
Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti	Ufficio RTD
Status	 

Linea d'azione CAP4.PA.LA23

Titolo	Le PA possono acquistare i servizi della nuova gara di connettività SPC
Periodo di riferimento	Dal 01/01/2023
Descrizione di dettaglio	Unimore rispetta tale policy
Tempistiche di realizzazione e deadline	

Capitolo di spesa/fonte di finanziamento	-
Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti	Ufficio RTD
Status	


Linea d'azione CAP4.PA.LA26

Titolo	Le PA che hanno acquistato i servizi della nuova gara di connettività SPC terminano la migrazione
Periodo di riferimento	Entro 30/12/2024
Descrizione di dettaglio	Unimore non ha attualmente acquistato servizi nuova gara di connettività SPC
Tempistiche di realizzazione e deadline	
Capitolo di spesa/fonte di finanziamento	-
Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti	Ufficio RTD
Status	


Obiettivo OB.4.3 - Migliorare l'offerta di servizi di connettività per le PA

Linea d'azione CAP4.PA.LA26

Titolo	Le PAL si approvvigionano sul nuovo catalogo MEPA per le necessità di connettività non riscontrabili nei contratti SPC
Periodo di riferimento	Dal 01/10/2020
Descrizione di dettaglio	Unimore si approvvigiona nella modalità indicata
Tempistiche di realizzazione e deadline	Dal 01/10/2020
Capitolo di spesa/fonte di	-

finanziamento	
Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti	Ufficio RTD
Status	

Linea d'azione CAP4.PA.LA23

Titolo	Le PA possono acquistare i servizi della nuova gara di connettività SPC
Periodo di riferimento	Dal 01/05/2023
Descrizione di dettaglio	Unimore valuterà l'adesione alla citata convenzione/accordo quadro
Tempistiche di realizzazione e deadline	Dal 01/05/2023
Capitolo di spesa/fonte di finanziamento	-
Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti	Ufficio RTD
Status	

Capitolo 5. Interoperabilità

L'interoperabilità permette la collaborazione e l'interazione telematica tra pubbliche amministrazioni, cittadini e imprese, favorendo l'attuazione del principio once only e recependo le indicazioni dell'European Interoperability Framework.

La Linea Guida sull'interoperabilità tecnica delle Pubbliche Amministrazioni” adottate da AGID con Determinazione n. 547 del 1° ottobre 2021 per la PA (di seguito Linea Guida) individua gli standard e le loro modalità di utilizzo per l'implementazione delle API favorendo:

- l'aumento dell'interoperabilità tra PA e tra queste e cittadini/imprese;
- la qualità e la sicurezza delle soluzioni realizzate;
- la de-duplicazione e la co-creazione delle API.

La Linea Guida individua le tecnologie SOAP e REST da utilizzare per l'implementazione delle API e, per esse, le modalità di loro utilizzo attraverso l'individuazione di pattern e profili utilizzati dalle PA. La Linea Guida è periodicamente aggiornata assicurando il confronto continuo con:

- le PA, per determinare le esigenze operative delle stesse;
- i Paesi Membri dell'Unione Europea e gli organismi di standardizzazione, per agevolare la realizzazione di servizi digitali transfrontalieri.

Al fine di favorire la conoscenza e l'utilizzo del patrimonio informativo detenuto dalle pubbliche amministrazioni e dai gestori di servizi pubblici, nonché la condivisione dei dati che hanno diritto ad accedervi, la Piattaforma Digitale Nazionale Dati rende possibile l'interoperabilità dei sistemi informativi mediante l'accreditamento, l'identificazione e la gestione dei livelli di autorizzazione dei soggetti abilitati ad operare sulla stessa, nonché la raccolta e conservazione delle informazioni relative agli accessi e alle transazioni effettuate suo tramite.

La Piattaforma contribuisce alla realizzazione del principio *once only* e in futuro, dovrà consentire anche l'accesso ai *big data* prodotti dalle amministrazioni e l'elaborazione di politiche *data-driven*

Le PA nell'attuazione della Linea Guida devono esporre i propri servizi tramite API conformi e registrarle sul catalogo delle API (di seguito Catalogo) reso disponibile dalla Piattaforma Digitale Nazionale Dati, la componente unica e centralizzata realizzata per favorire la ricerca e l'utilizzo delle API. Le PA nell'attuazione del Modello d'interoperabilità devono esporre i propri servizi tramite API conformi alle Linee Guida e registrate sul Catalogo delle API, reso disponibile dalla Piattaforma Digitale Nazionale Dati. Allo scopo di sviluppare servizi integrati e centrati sulle esigenze di cittadini e imprese, il Dipartimento per la Trasformazione Digitale supporta le PA nell'adozione del Modello di Interoperabilità pianificando e coordinando iniziative di condivisione e accompagnamento per le pubbliche amministrazioni, anche attraverso protocolli d'intesa ed accordi per:

- la costituzione di tavoli e gruppi di lavoro;
- l'avvio di progettualità congiunte;
- la capitalizzazione delle soluzioni realizzate dalla PA in *open source* ecc.

Si tratta di iniziative di raccordo operativo per abilitare l'interoperabilità tra le PA e per supportare:

1. la reingegnerizzazione dei processi e la digitalizzazione di procedure analogiche, la progettazione di nuovi sistemi e servizi;
2. il processo di diffusione e adozione delle piattaforme abilitanti di livello nazionale, nonché la razionalizzazione delle piattaforme esistenti;

3. l'attuazione del Modello di Interoperabilità in specifici contesti in cui le Pubbliche Amministrazioni interagiscono tramite API.

Contesto normativo e strategico

In materia di interoperabilità esistono una serie di riferimenti sia normativi che strategici a cui le amministrazioni devono attenersi. Di seguito un elenco delle principali fonti.

Riferimenti normativi italiani:


- [Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'amministrazione digitale \(in breve CAD\), artt. 12, 15, 50, 50-ter, 73, 75](#)
- [Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali](#)
- [Determina AGID 219/2017 - Approvazione e pubblicazione delle “Linee guida per transitare al nuovo modello di interoperabilità”](#)
- [Determina AGID 406/2020 - Adozione della Circolare recante le linee di indirizzo sulla interoperabilità tecnica](#)
- [Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Investimento 1.3: “Dati e interoperabilità”](#) Riferimenti normativi europei:
- [Regolamento \(UE\) 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali \(in breve GDPR\)](#)
- [Regolamento \(UE\) 2014/910 del 23 luglio 2014 in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno \(in breve eIDAS\)](#)
- [European Interoperability Framework – Implementation Strategy](#)
- [Interoperability solutions for public administrations, businesses and citizens](#)

Riferimenti normativi europei:


- [Regolamento \(UE\) 2014/910 del 23 luglio 2014 in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno \(in breve eIDAS\)](#)
- [Regolamento \(UE\) 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali \(in breve GDPR\)](#)
- [European Interoperability Framework – Implementation Strategy \(2017\)](#)
- [Interoperability solutions for public administrations, businesses and citizens \(2017\)](#)

Obiettivo OB.5.1 - Favorire l'applicazione della Linea guida sul Modello di Interoperabilità da parte degli erogatori di API


Linea d'azione CAP5.PA.LA01

Titolo	Le PA prendono visione della Linea di indirizzo sull'interoperabilità tecnica per la PA e programmano le azioni per trasformare i servizi per l'interazione con altre PA implementando API conformi
Periodo di riferimento	Dal 01/09/2020
Descrizione di dettaglio	Unimore, in collaborazione con il consorzio Cineca effettua questa azione (es. invio dati ANS...); procederà comunque all'analisi per individuare i servizi per l'interazione con altre PA su cui costruire API conformi
Tempistiche di realizzazione e deadline	Dal 01/01/2023
Capitolo di spesa/fonte di finanziamento	-
Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti	Ufficio RTD
Status	


Linea d'azione CAP5.PA.LA02

Titolo	Le PA adottano la Linea guida sul Modello di Interoperabilità per la PA realizzando API per l'interazione con altre PA e/o soggetti privati
Periodo di riferimento	Dal 01/01/2022
Descrizione di dettaglio	In fase di valutazione
Tempistiche di realizzazione e deadline	Dal 01/01/2023
Capitolo di spesa/fonte di finanziamento	-
Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti	Ufficio RTD
Status	

Linea d'azione CAP5.PA.LA23


Titolo	Le PA, secondo la roadmap di attuazione prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), dovranno integrare 90 API nella Piattaforma Digitale Nazionale Dati
Periodo di riferimento	Entro 31/12/2023
Descrizione di dettaglio	In fase di valutazione
Tempistiche di realizzazione e deadline	Entro 31/12/2023
Capitolo di spesa/fonte di finanziamento	-
Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti	Ufficio RTD
Status	

Linea d'azione CAP5.PA.LA09


Titolo	Le PA, secondo la roadmap di attuazione prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), dovranno integrare 400 API nella Piattaforma Digitale Nazionale Dati
Periodo di riferimento	Entro 30/12/2024
Descrizione di dettaglio	In fase di valutazione
Tempistiche di realizzazione e deadline	Entro 30/12/2024
Capitolo di spesa/fonte di finanziamento	-
Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti	Ufficio RTD
Status	

Obiettivo OB.5.2 - Adottare API conformi al Modello di Interoperabilità

Linea d'azione CAP5.PA.LA04


Titolo	Le PA popolano il Catalogo con le API conformi alla Linea guida sul Modello di Interoperabilità per la PA
Periodo di riferimento	01/01/2023-31/12/2025
Descrizione di dettaglio	In fase di valutazione
Tempistiche di realizzazione e deadline	01/01/2023-31/12/2025
Capitolo di spesa/fonte di finanziamento	-
Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti	Ufficio RTD
Status	

Linea d'azione CAP5.PA.LA05


Titolo	Le PA utilizzano le API presenti sul Catalogo
Periodo di riferimento	Dal 01/01/2023
Descrizione di dettaglio	In fase di valutazione
Tempistiche di realizzazione e deadline	01/01/2023-31/12/2025
Capitolo di spesa/fonte di finanziamento	-
Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti	Ufficio RTD
Status	

Linea d'azione CAP5.PA.LA07

Titolo	Le PA che hanno riportato su Developers Italia le proprie API provvedono al porting sul Catalogo delle API della Piattaforma Digitale Nazionale Dati
---------------	--

Periodo di riferimento	Dal 01/12/2022
Descrizione di dettaglio	Unimore non ha API su Developers Italia
Tempistiche di realizzazione e deadline	
Capitolo di spesa/fonte di finanziamento	-
Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti	Ufficio RTD
Status	


Linea d'azione CAP5.PA.LA11

Titolo	Le PA rispondono ai bandi pubblicati per l'erogazione di API su PDND
Periodo di riferimento	Dal 01/01/2023
Descrizione di dettaglio	In fase di valutazione
Tempistiche di realizzazione e deadline	01/01/2023-31/12/2025
Capitolo di spesa/fonte di finanziamento	-
Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti	Ufficio RTD
Status	


Obiettivo OB.5.3 - Modelli e regole per l'erogazione integrata di servizi interoperabili

Linea d'azione CAP5.PA.LA08

Titolo	Le PA evidenziano le esigenze che non trovano riscontro nella Linea guida e partecipano alla definizione di pattern e profili di interoperabilità per l'aggiornamento delle stesse
---------------	--

Periodo di riferimento	Dal 01/02/2022
Descrizione di dettaglio	Unimore non ha al momento esigenze che non trovino riscontro nella LG
Tempistiche di realizzazione e deadline	
Capitolo di spesa/fonte di finanziamento	-
Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti	Ufficio RTD
Status	

Linea d'azione CAP5.PA.LA13

Titolo	I Comuni e le altre amministrazioni coinvolte nei procedimenti SUAP si dotano di piattaforme digitali conformi alle “specifiche tecniche SUAP”
Periodo di riferimento	
Descrizione di dettaglio	Non applicabile
Tempistiche di realizzazione e deadline	
Capitolo di spesa/fonte di finanziamento	-
Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti	Ufficio RTD
Status	

Capitolo 6. Sicurezza Informatica

La sicurezza informatica rappresenta un elemento trasversale a tutto il Piano Triennale.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), l'istituzione della nuova Agenzia per la Cybersicurezza nazionale e il decreto attuativo del perimetro di sicurezza nazionale cibernetica pongono la *cybersecurity* a fondamento della digitalizzazione della Pubblica Amministrazione e del Sistema Italia.

Tale obiettivo viene altresì perseguito dalla Strategia Nazionale di Cybersicurezza 2022-2026 e dal relativo Piano di implementazione, attualmente in fase di definizione relativamente al modello di misurazione dell'implementazione delle tempistiche e dei target delle misure, che contemplano una serie di azioni volte a rafforzare la cybersecurity delle PA, sia intervenendo a livello tecnico, sia accrescendo la consapevolezza e le competenze dei pubblici dipendenti e degli utenti dei servizi pubblici.

Appare infatti essenziale garantire servizi digitali non solo efficienti e facilmente accessibili, ma anche sicuri e resilienti sotto il profilo informatico, così da accrescerne l'affidabilità e l'utilizzo anche da parte di utenti meno avvezzi all'impiego di tecnologie digitali. La crescente risonanza e copertura mediatica data ad incidenti e ad attacchi cyber, se da un lato contribuisce ad accrescere il livello di consapevolezza sui rischi dello spazio cibernetico, dall'altro può ingenerare un senso di insicurezza nell'impiego dello strumento digitale.

In tale contesto sono necessarie infrastrutture tecnologiche e piattaforme in grado di offrire ai cittadini e alle imprese servizi digitali efficaci, sicuri e resilienti.

Si evidenzia che la minaccia cibernetica cresce continuamente in quantità e qualità, determinata anche dall'evoluzione delle tecniche di ingegneria sociale volte a ingannare gli utenti finali dei servizi digitali sia interni alla PA che fruitori dall'esterno.

Inoltre, si assiste ad un incremento notevole degli attacchi alle *supply chain*, ovvero alla catena dei fornitori di beni e servizi nell'indotto della PA. È necessario quindi un cambio di approccio in cui la *cybersecurity* non deve essere vista come un costo o un mero adempimento normativo, ma come un'opportunità per la crescita e la trasformazione digitale sia della Pubblica Amministrazione che dell'intero Paese.

Considerando che il punto di accesso ai servizi digitali è rappresentato dai portali istituzionali delle pubbliche amministrazioni, al fine di realizzare un livello omogeneo di sicurezza, il capitolo traccia alcune azioni concrete in tale ambito.

Contesto normativo e strategico

In materia di sicurezza informatica esistono una serie di riferimenti normativi e strategici a cui le amministrazioni devono attenersi. Di seguito un elenco delle principali fonti.

Riferimenti normativi italiani:


- [Decreto-legge 14 giugno 2021 n. 82 – Disposizioni urgenti in materia di cybersicurezza, definizione dell’architettura nazionale di cybersicurezza e istituzione dell’Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale](#)
- [Regolamento in materia di notifiche degli incidenti aventi impatto su reti, sistemi informativi e servizi informatici di cui all’articolo 1, comma 2, lettera b\), del decreto-legge 21 settembre 2019, n.105, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 133, e di misura volte a garantire elevati livelli di sicurezza](#)
- [Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'amministrazione digitale \(in breve CAD\), art.51](#)
- [Decreto Legislativo 18 maggio 2018, n. 65 - Attuazione della direttiva \(UE\) 2016/1148 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 6 luglio 2016, recante misure per un livello comune elevato di sicurezza delle reti e dei sistemi informativi nell'Unione](#)
- [Decreto-legge 21 settembre 2019, n. 105 - Disposizioni urgenti in materia di perimetro di sicurezza nazionale cibernetica](#)
- [Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 agosto 2019 - Disposizioni sull’organizzazione e il funzionamento del computer security incident response team - CSIRT italiano](#)
- [Piano Nazionale per la Protezione Cibernetica 2017](#)
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - [Investimento 1.5: “Cybersecurity”](#)

Riferimenti normativi europei:

- [Regolamento \(UE\) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 in materia di protezione dei dati personali](#)
- [Regolamento \(UE\) n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio – Regolamento eIDAS](#)
- [Nuova strategia Cybersicurezza europea](#)


Obiettivo OB.6.1 - Aumentare la consapevolezza del rischio cyber (Cyber Security Awareness) nelle PA

Linea d'azione CAP6.PA.LA01


Titolo	Le PA nei procedimenti di acquisizione di beni e servizi ICT devono far riferimento alle Linee guida sulla sicurezza nel <i>procurement</i> ICT
Periodo di riferimento	Dal 01/09/2020
Descrizione di dettaglio	Unimore valuta le acquisizioni di beni e servizi ICT in relazione alle Linee guida AGID sulla sicurezza nel procurement ICT
Tempistiche di realizzazione e deadline	Dal 01/09/2020
Capitolo di spesa/fonte di finanziamento	-
Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti	Ufficio RTD
Status	

Linea d'azione CAP6.PA.LA02

Titolo	Le PA devono fare riferimento al documento tecnico <i>Cipher Suite</i> protocolli TLS minimi per la comunicazione tra le PA e verso i cittadini
Periodo di riferimento	Dal 01/11/2020
Descrizione di dettaglio	Unimore fa riferimento al documento tecnico <i>Cipher Suite</i> protocolli TLS minimi per la comunicazione tra le PA e verso gli utenti. Al momento sono attivi i TLS 1.2; è stato dismesso TLS 1.1
Tempistiche di realizzazione e	


deadline	
Capitolo di spesa/fonte di finanziamento	-
Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti	Ufficio RTD
Status	

Linea d'azione CAP6.PA.LA03


Titolo	Le PA che intendono istituire i CERT di prossimità devono far riferimento alle <u>Linee guida per lo sviluppo e la definizione del modello di riferimento per i CERT di prossimità</u>
Periodo di riferimento	Dal 01/07/2021
Descrizione di dettaglio	Unimore ha attivo un gruppo CSIRT che colloquia col DPO e con l'Ufficio Legale. Non ha attivo un CERT di prossimità.
Tempistiche di realizzazione e deadline	
Capitolo di spesa/fonte di finanziamento	-
Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti	Ufficio RTD Ufficio Legale
Status	

Linea d'azione CAP6.PA.LA04

Titolo	Le PA, in funzione delle proprie necessità, possono utilizzare il tool di Cyber Risk Self Assessment per l'analisi del rischio e la redazione del Piano dei trattamenti
Periodo di riferimento	Dal 01/09/2020
Descrizione di dettaglio	Attività pianificata
Tempistiche di realizzazione e deadline	Dall'01/01/2023 al 31/12/2025
Capitolo di spesa/fonte di finanziamento	-




Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti	Ufficio RTD
Status	

Linea d'azione CAP6.PA.LA05

Titolo	Le PA possono definire, in funzione delle proprie necessità, all'interno dei piani di formazione del personale, interventi sulle tematiche di Cyber Security Awareness
Periodo di riferimento	Entro 31/12/2022
Descrizione di dettaglio	Unimore ha predisposto un Piano di Formazione del personale con approfondimenti sulle tematiche di Cyber Security Awareness
Tempistiche di realizzazione e deadline	
Capitolo di spesa/fonte di finanziamento	-
Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti	Ufficio RTD Ufficio formazione – Direzione Risorse Umane
Status	




Linea d'azione CAP6.PA.LA06

Titolo	Le PA continuano a seguire le Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni
Periodo di riferimento	Dal 01/01/2023
Descrizione di dettaglio	Unimore ha aggiornato il documento; il documento deve essere approvato.
Tempistiche di realizzazione e deadline	Entro il 31/12/2023
Capitolo di spesa/fonte di finanziamento	-
Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti	Ufficio RTD

Status	  
--------	---


Obiettivo OB.6.2 - Aumentare il livello di sicurezza informatica dei portali istituzionali della Pubblica Amministrazione

Linea d'azione CAP6.PA.LA08

Titolo	Le PA devono mantenere costantemente aggiornati i propri portali istituzionali e applicare le correzioni alle vulnerabilità
Periodo di riferimento	Dal 01/05/2021
Descrizione di dettaglio	Unimore mantiene aggiornati i propri portali istituzionali e applica le correzioni alle vulnerabilità. Si sta comunque avviando il progetto di rifacimento del portale
Tempistiche di realizzazione e deadline	Entro 04/2024
Capitolo di spesa/fonte di finanziamento	-
Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti	Ufficio RTD Ufficio Comunicazione
Status	  

Linea d'azione CAP6.PA.LA09

Titolo	Le PA, in funzione delle proprie necessità, possono utilizzare il tool di self assessment per il controllo del protocollo HTTPS e la versione del CMS messo a disposizione da AGID
Periodo di riferimento	Dal 01/12/2021
Descrizione di dettaglio	Attività pianificata
Tempistiche di realizzazione e	Dal 01/01/2023 al 31/12/2025

deadline	
Capitolo di spesa/fonte di finanziamento	-
Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti	Ufficio RTD
Status	

PARTE III^a – LA GOVERNANCE

Capitolo 7. Le Leve per l'innovazione

Tutti i processi dell'innovazione, sono pervasi dal tema delle competenze digitali come acceleratore delle loro fasi, nonché comune denominatore per un approccio consapevole e qualificato al fine di un consolidamento del processo di cambiamento guidato dalle moderne tecnologie.

Le competenze digitali esercitano un ruolo fondamentale e rappresentano un fattore abilitante, anche in relazione alla efficacia delle altre leve e strumenti proposti e, qui di seguito approfonditi. Di natura trasversale, lo sviluppo di competenze digitali assunto come *asset* strategico comprende tutto ciò che può essere identificato in termini di bagaglio culturale e conoscenza diffusa per favorire l'innesto, efficace e duraturo, dei processi di innovazione in atto.

Il presente capitolo focalizza le leve strategiche su cui investire per accelerare il processo di trasformazione digitale delle PA. L'attenzione, già dal 2021 si è posata su due aspetti:

- la qualità degli acquisti di beni e servizi, una spesa annuale di decine di miliardi di euro che deve essere orientata con decisione verso obiettivi di modernizzazione della PA e di innovazione del tessuto produttivo del Paese;
- le competenze digitali dei cittadini e nelle imprese, la cui crescita avrebbe effetti strutturali sulla rapidità di diffusione dei servizi digitali del Paese.

Si affrontano obiettivi di:

- procurement per l'innovazione della PA
- digitalizzazione delle procedure di appalto: e-procurement
- l'acquisto, lo sviluppo e la sperimentazione dell'innovazione
- la diffusione dell'innovazione con le gare strategiche
- le competenze digitali per la PA e per il Paese e l'inclusione digitale

Per quanto riguarda l'ultimo punto della lista precedente:

Le competenze digitali per la PA e per il Paese e l'inclusione digitale

Il *gap* di competenze digitali da colmare nella popolazione produce effetti negativi sulla:

- possibilità di esercitare i diritti di cittadinanza e la partecipazione consapevole al dialogo democratico;

- capacità di rispondere alle richieste dal mondo del lavoro;
- capacità del Paese di adeguarsi all'evoluzione dei nuovi mercati e delle nuove professioni, in gran parte correlate alle tecnologie emergenti.

In questo quadro la “Strategia nazionale per le competenze digitali”, elaborata, come il relativo [Piano operativo pubblicato nel dicembre 2020](#), nell'ambito dell'iniziativa strategica nazionale Repubblica Digitale, si articola su quattro assi di intervento:

1. lo sviluppo delle competenze digitali necessarie all'interno del ciclo dell'istruzione e della formazione superiore, con il coordinamento di Ministero dell'Istruzione e Ministero dell'Università e Ricerca;
2. il potenziamento e lo sviluppo delle competenze digitali della forza lavoro, sia nel settore privato che nel settore pubblico, incluse le competenze per l'*e-leadership* con il coordinamento di Ministero dello Sviluppo Economico e del Dipartimento della Funzione Pubblica;
3. lo sviluppo di competenze specialistiche ICT per fronteggiare le sfide legate alle tecnologie emergenti e al possesso delle competenze chiave per i lavori del futuro con il coordinamento di Ministero dell'Università e Ricerca e Ministero dello Sviluppo Economico;
4. il potenziamento delle competenze digitali necessarie per esercitare i diritti di cittadinanza (inclusa la piena fruizione dei servizi online) e la partecipazione consapevole al dialogo democratico con il coordinamento del Ministro per l'Innovazione Tecnologica e la Transizione Digitale.

Gli obiettivi del Piano potranno essere raggiunti solo attraverso azioni di sensibilizzazione e di formazione che coinvolgano in primo luogo tutti i dipendenti. Il Dipartimento della Funzione Pubblica ha definito un Progetto “[Competenze digitali per la PA](#)” che prevede una piattaforma e contenuti formativi rivolti ad Amministrazioni differenziate per dimensioni e tipo di attività svolta.

A questa attività si sono aggiunte iniziative “verticali”: la formazione specifica sui temi della qualità dei dati, dell'accessibilità, della *security awareness*, del governo e della gestione dei progetti ICT, rivolta a tutti i dipendenti della PA; la formazione e l'aggiornamento sui temi della trasformazione digitale e del governo dei processi di innovazione per i Responsabili per la Transizione al digitale.

Strumenti e modelli per l'innovazione

La trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione si basa sull'innovazione dei suoi processi, finalizzati al miglioramento dell'efficienza e della qualità dei servizi a partire dalle aree di interesse pubblico ad alto impatto per il benessere dei cittadini come la salute, la giustizia, la protezione dei consumatori, la mobilità, il monitoraggio ambientale, l'istruzione e la cultura, con l'obiettivo di stimolare la diffusione di modelli organizzativi di *open innovation*.

L'innovazione guidata dalla domanda pubblica passa attraverso tre fasi di seguito sintetizzate.

- **La generazione dell'innovazione:** innovation procurement ed and open innovation
- **La sperimentazione e lo sviluppo dell'innovazione:** per la creazione di *smart community*, migliorare la qualità della vita dei cittadini, generare un impatto rilevante sull'efficienza della Pubblica Amministrazione, secondo criteri generali di accessibilità, innovazione e scalabilità.
- **La diffusione dell'innovazione con le gare strategiche:** Le gare strategiche ICT si pongono il duplice obiettivo di:
 - creare il “sistema operativo” del Paese, ovvero una serie di componenti fondamentali sui quali definire ed erogare servizi più semplici ed efficaci per i cittadini, le imprese e la stessa Pubblica Amministrazione;
 - incentivare l'utilizzo e supportare le amministrazioni nella definizione di contratti coerenti con gli obiettivi definiti dal Piano triennale.

In questo senso, AGID, Dipartimento per la Trasformazione Digitale e Consip assicurano una *governance* unitaria *multistakeholder* e una struttura organizzativa omogenea affinché gli obiettivi dei contratti stipulati nell'ambito delle gare strategiche rispondano pienamente a quanto indicato nel Piano.

Contesto normativo e strategico

Le competenze digitali per la PA e per il Paese e l'inclusione digitale

Riferimenti normativi italiani:

- [Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'amministrazione digitale \(in breve CAD\), art. 13](#)
- [Competenze digitali, documento AGID, 13 febbraio 2020](#)
- [Piano Operativo della Strategia Nazionale per le competenze digitali \(2020\)](#)
- [Guida AGID dei diritti di cittadinanza digitale \(2022\)](#)
- [Dipartimento della funzione pubblica, Syllabus "Competenze digitali per la PA", 2020](#)

- [Strategia Nazionale per le competenze digitali - DM 21 luglio 2020 Ministro per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione](#)
- [Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Investimento 2.3: “Competenze e capacità amministrativa”](#)
- [Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Investimento 1.7: “Competenze digitali di base”](#)

Riferimenti normativi europei:

- [Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni COM \(2020\) 67 final del 19 febbraio 2020 - Plasmare il futuro digitale dell'Europa](#)
- [Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente \(GU 2018/C 189/01\)](#)

Il procurement per l'innovazione della PA

Riferimenti normativi italiani:

- [Legge 24 dicembre 2007, n. 244 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” \(legge finanziaria 2008\) art. 1 co. 209 -214](#)
- [Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 17 dicembre 2012, n. 221 “Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese”, art. 19](#)
- [Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei contratti pubblici”](#)
- [Legge 27 dicembre 2017, n. 205 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”, art. 1 co. 411-415](#)
- [Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 27 dicembre 2019 “Modifica del decreto 7 dicembre 2018 recante: Modalità e tempi per l'attuazione delle disposizioni in materia di emissione e trasmissione dei documenti attestanti l'ordinazione degli acquisti di beni e servizi effettuata in forma elettronica da applicarsi agli enti del Servizio sanitario nazionale”](#)
- [Decreto Legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito con modificazioni dalla Legge 11 febbraio 2019, n. 12 “Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione”, articolo 8, comma 1-ter](#)
- [Decreto Legislativo 27 dicembre 2018, n. 148 - Attuazione della direttiva \(UE\) 2014/55 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, relativa alla fatturazione elettronica negli appalti pubblici](#)

- [Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, 12 agosto 2021, n. 148 “Regolamento recante modalità di digitalizzazione delle procedure dei contratti pubblici, da adottare ai sensi dell'articolo 44 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”](#)
- [Legge 21 giugno 2022, n. 78 “Delega al Governo in materia di contratti pubblici”](#)
- [Circolare AGID n. 3 del 6 dicembre 2016 “Regole Tecniche aggiuntive per garantire il colloquio e la condivisione dei dati tra sistemi telematici di acquisto e di negoziazione”](#)
- Piano Nazionale di ripresa e resilienza:
 - Riforma 1.10 - M1C1-70 "[Recovery procurement platform](#)" per la modernizzazione del sistema nazionale degli appalti pubblici e il sostegno delle politiche di sviluppo attraverso la digitalizzazione e il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni aggiudicatrici

Riferimenti normativi europei:

- [Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni COM \(2013\) 453 del 26 giugno 2013 - Appalti elettronici end-to-end per modernizzare la pubblica amministrazione](#)
- [Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni COM \(2017\) 572 del 3 ottobre 2017 - Appalti pubblici efficaci in Europa e per l'Europa](#)
- [Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni COM \(2007\) 799 del 14 dicembre 2017 - Appalti pre-commerciali: promuovere l'innovazione per garantire servizi pubblici sostenibili e di elevata qualità in Europa](#)
- [Comunicazione della Commissione europea COM \(2018\) 3051 del 15 maggio 2018 “Orientamenti in materia di appalti per l'innovazione”](#)
- [Comunicazione della Commissione Europea "Orientamenti in materia di appalti per l'innovazione" \(2021\) 4320 del 18 giugno 2021](#)
- [Comunicazione del Consiglio Europeo "Joint Declaration on Innovation Procurement in EU - Information by the Greek and Italian Delegations" del 20 settembre 2021](#) Decreto Ministeriale del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 7 Dicembre 2018 - [Modalità e tempi per l'attuazione delle disposizioni in materia di emissione e trasmissione dei documenti attestanti l'ordinazione degli acquisti di beni e servizi effettuata in forma elettronica da applicarsi agli enti del Servizio sanitario nazionale](#)

- [Circolare AGID n. 3 del 6 dicembre 2016 - Regole Tecniche aggiuntive per garantire il colloquio e la condivisione dei dati tra sistemi telematici di acquisto e di negoziazione](#)

Riferimenti normativi europei:

- [Comunicazione della Commissione europea COM \(2018\) 3051 del 15 maggio 2018 - Orientamenti in materia di appalti per l'innovazione](#)
- [Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni COM \(2017\) 572 del 3 ottobre 2017 - Appalti pubblici efficaci in Europa e per l'Europa](#)
- [Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni COM \(2013\) 453 del 26 giugno 2013 - Appalti elettronici end-to-end per modernizzare la pubblica amministrazione](#)
- [Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni COM \(2007\) 799 del 14 dicembre 2017 - Appalti pre-commerciali: promuovere l'innovazione per garantire servizi pubblici sostenibili e di elevata qualità in Europa](#)


Obiettivo OB.7.1 - Rafforzare le leve per l'innovazione delle PA e dei territori

Linea d'azione CAP7.PA.LA07


Titolo	Le PA, nell'ambito della pianificazione per l'attuazione della propria strategia digitale, valutano gli strumenti di procurement disponibili
Periodo di riferimento	Dal 01/01/2021
Descrizione di dettaglio	Unimore nell'ambito della pianificazione della propria strategia digitale, valuta gli strumenti di procurement disponibili
Tempistiche di realizzazione e deadline	Dal 01/01/2021
Capitolo di spesa/fonte di finanziamento	-
Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti	Ufficio RTD

Status	
---------------	---



Linea d'azione CAP7.PA.LA08

Titolo	Le PAL che aderiscono alle Gare strategiche forniscono al Comitato strategico per la governance delle Gare strategiche le misure degli indicatori generali
Periodo di riferimento	Dal 01/01/2022
Descrizione di dettaglio	Unimore, al momento, non aderisce alle gare strategiche
Tempistiche di realizzazione e deadline	
Capitolo di spesa/fonte di finanziamento	-
Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti	Ufficio RTD
Status	


Linea d'azione CAP7.PA.LA03

Titolo	Ciascuna PAL coinvolta nel programma Smarter Italy - in base a specifico accordo di collaborazione - partecipa alla selezione delle proposte di mercato e avvia la sperimentazione delle proposte vincitrici nel settore Smart mobility
Periodo di riferimento	Entro 30/06/2022
Descrizione di dettaglio	Unimore non è coinvolta in questa LA
Tempistiche di realizzazione e deadline	
Capitolo di spesa/fonte di finanziamento	-
Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti	Ufficio RTD
Status	

Linea d'azione CAP7.PA.LA09


Titolo	Le PA, che ne hanno necessità, programmano i fabbisogni di innovazione, beni e servizi innovativi per l'anno 2023
Periodo di riferimento	Entro il 30/06/2023
Descrizione di dettaglio	Unimore prosegue l'ampliamento del proprio sistema di virtualizzazione desktop (progetto iniziato nell'anno 2020)
Tempistiche di realizzazione e deadline	Dal 01/01/2020 al 31/12/2025
Capitolo di spesa/fonte di finanziamento	€ 100.000,00 BDGT2023_257
Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti	Ufficio RTD
Status	 

Linea d'azione CAP7.PA.LA05





Titolo	Le PAL coinvolte nel programma Smarter Italy partecipano allo sviluppo delle linee di azione applicate a: Wellbeing, Cultural heritage, Ambiente
Periodo di riferimento	Entro 30/10/2022
Descrizione di dettaglio	Unimore non è coinvolta nella sperimentazione Smarter Italy
Tempistiche di realizzazione e deadline	
Capitolo di spesa/fonte di finanziamento	-
Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti	Ufficio RTD
Status	

Linea d'azione CAP7.PA.LA06

Titolo	Le PAL coinvolte supportano la realizzazione dei progetti per <i>Cultural heritage</i> , ambiente, infrastrutture e formazione per la diffusione dei
---------------	--


	servizi digitali verso i cittadini
Periodo di riferimento	Entro il 31/12/2022
Descrizione di dettaglio	Unimore non è coinvolta nella sperimentazione Smarter Italy
Tempistiche di realizzazione e deadline	
Capitolo di spesa/fonte di finanziamento	-
Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti	Ufficio RTD
Status	

Linea d'azione CAP7.PA.LA10


Titolo	Le PA, che ne hanno necessità, programmano i fabbisogni di innovazione, beni e servizi innovativi per l'anno 2024
Periodo di riferimento	Entro 31/10/2024
Descrizione di dettaglio	Unimore ha presentato budget triennale e sono previsti Budget per i fabbisogni di innovazione, beni e servizi innovativi per l'anno 2024
Tempistiche di realizzazione e deadline	Dicembre 2022 approvazione budget triennale
Capitolo di spesa/fonte di finanziamento	-
Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti	Ufficio RTD
Status	   

Linea d'azione CAP7.PA.LA11

Titolo	Almeno una PA pilota aggiudica un appalto secondo la procedura del Partenariato per l'innovazione, utilizzando piattaforme telematiche interoperabili
Periodo di riferimento	Entro 31/12/2023
Descrizione di dettaglio	Unimore non ha attualmente in programma appalti di Partenariato per l'innovazione

Tempistiche di realizzazione e deadline	
Capitolo di spesa/fonte di finanziamento	-
Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti	Ufficio RTD
Status	

Linea d'azione CAP7.PA.LA17

Titolo	Le PA programmano gli acquisti di beni e servizi innovativi per l'anno 2025
Periodo di riferimento	Entro il 31/12/2024
Descrizione di dettaglio	L'Ateneo programmerà gli acquisti con il Budget 2024
Tempistiche di realizzazione e deadline	Entro il 31/12/2024
Capitolo di spesa/fonte di finanziamento	-
Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti	Ufficio RTD
Status	


Linea d'azione CAP7.PA.LA18

Titolo	I soggetti aggregatori utilizzano sistemi di e-procurement per la digitalizzazione degli appalti pubblici
Periodo di riferimento	Entro il 29/06/2024
Descrizione di dettaglio	L'obiettivo non coinvolge Unimore
Tempistiche di realizzazione e deadline	
Capitolo di spesa/fonte di finanziamento	-
Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti	Ufficio RTD

Status	
---------------	---

Obiettivo OB.7.2 - Rafforzare le competenze digitali per la PA e per il Paese e favorire l'inclusione digitale

Linea d'azione CAP7.PA.LA12


Titolo	Le PA, in funzione delle proprie necessità, partecipano alle iniziative pilota, alle iniziative di sensibilizzazione e a quelle di formazione di base e specialistica previste dal Piano triennale e in linea con il Piano strategico nazionale per le competenze digitali
Periodo di riferimento	Dal 01/01/2021
Descrizione di dettaglio	L'Ateneo partecipa al progetto Syllabus – competenze digitali per la PA
Tempistiche di realizzazione e deadline	Dal 02/2021
Capitolo di spesa/fonte di finanziamento	-
Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti	Ufficio RTD Ufficio formazione - Direzione Risorse Umane
Status	

Linea d'azione CAP7.PA.LA13

Titolo	Le PA, in funzione delle proprie necessità, partecipano alle attività di formazione “Monitoraggio dei contratti ICT” secondo le indicazioni fornite da AGID
Periodo di riferimento	Da 01/09/2021
Descrizione di dettaglio	Unimore non partecipa alle attività relative alla linea d'azione, non ha pianificato l'azione
Tempistiche di realizzazione e deadline	


Capitolo di spesa/fonte di finanziamento	-
Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti	Ufficio RTD
Status	

Linea d'azione CAP7.PA.LA14


Titolo	Le PA, in funzione delle proprie necessità, partecipano alle iniziative per lo sviluppo delle competenze digitali dei cittadini previste dal PNRR e in linea con il Piano operativo della Strategia Nazionale per le Competenze Digitali
Periodo di riferimento	Da 01/04/2022
Descrizione di dettaglio	Unimore non partecipa alle attività relative alla linea d'azione, non ha pianificato l'azione
Tempistiche di realizzazione e deadline	
Capitolo di spesa/fonte di finanziamento	-
Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti	Ufficio RTD
Status	

Linea d'azione CAP7.PA.LA15

Titolo	Le PA, in funzione delle proprie necessità, utilizzano tra i riferimenti per i propri piani di azione quanto previsto nel Piano operativo della strategia nazionale per le competenze digitali aggiornato
Periodo di riferimento	Dal 01/04/2022
Descrizione di dettaglio	Nel 2022 non prevista l'attività
Tempistiche di realizzazione e deadline	
Capitolo di spesa/fonte di finanziamento	-

Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti	Ufficio RTD
Status	

Linea d'azione CAP7.PA.LA16

Titolo	Le PA, in funzione delle proprie necessità, utilizzano tra i riferimenti per i propri piani di azione quanto previsto nel Piano operativo della strategia nazionale per le competenze digitali aggiornato
Periodo di riferimento	Dal 01/04/2023
Descrizione di dettaglio	Attività in pianificazione
Tempistiche di realizzazione e deadline	
Capitolo di spesa/fonte di finanziamento	-
Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti	Ufficio RTD
Status	

Linea d'azione CAP7.PA.LA19


Titolo	Le PA aderiscono all'iniziativa "Syllabus per la formazione digitale" e promuovono la partecipazione alle iniziative formative sulle competenze di base da parte dei dipendenti pubblici, concorrendo al conseguimento dei target del PNRR in tema di sviluppo del capitale umano della PA e in linea con il Piano strategico nazionale per le competenze digitali
Periodo di riferimento	
Descrizione di dettaglio	Unimore ha aderito da 02/2021
Tempistiche di realizzazione e deadline	
Capitolo di spesa/fonte di finanziamento	-
Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti	Ufficio RTD Ufficio Formazione-Direzione Risorse Umane

Status	
---------------	---



Linea d'azione CAP7.PA.LA20

Titolo	Le Regioni e le Province Autonome formalizzano il Piano Operativo di attuazione per il progetto “rete dei servizi di facilitazione digitale” (misura 1.7.2 del PNRR)
Periodo di riferimento	
Descrizione di dettaglio	Unimore non è coinvolta
Tempistiche di realizzazione e deadline	
Capitolo di spesa/fonte di finanziamento	-
Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti	Ufficio RTD
Status	

Linea d'azione CAP7.PA.LA21

Titolo	Le Province e le città metropolitane costituiscono “Centri di competenza” per l’innovazione per supportare i processi di transizione al digitale degli enti locali del territorio, in particolare con riferimento a iniziative di formazione e alfabetizzazione digitale
Periodo di riferimento	
Descrizione di dettaglio	Unimore non è coinvolta
Tempistiche di realizzazione e deadline	
Capitolo di spesa/fonte di finanziamento	-
Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti	Ufficio RTD
Status	

Linea d'azione CAP7.PA.LA22

Titolo	Le PA, in funzione delle proprie necessità, utilizzano tra i riferimenti per i propri piani di azione quanto previsto nel Piano operativo della strategia nazionale per le competenze digitali aggiornato 2023
Periodo di riferimento	Entro 29/02/2024
Descrizione di dettaglio	Attività in valutazione e pianificazione
Tempistiche di realizzazione e deadline	
Capitolo di spesa/fonte di finanziamento	-
Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti	Ufficio RTD
Status	 

Capitolo 8. Governare la Trasformazione Digitale

I processi di transizione digitale in cui sono coinvolte le amministrazioni richiedono visione strategica, capacità realizzativa e efficacia della governance. Con il Piano triennale per l'informatica nella PA, nel corso di questi ultimi anni, visione e metodo sono stati declinati in azioni concrete e condivise, in raccordo con le amministrazioni centrali e locali e attraverso il coinvolgimento dei Responsabili della transizione al digitale che rappresentano l'interfaccia tra AGID e le pubbliche amministrazioni.

I cambiamenti che hanno investito il nostro Paese negli ultimi due anni, anche a causa della crisi pandemica, sono stati accompagnati da una serie di novità normative e da nuove opportunità che hanno l'obiettivo di dare un'ulteriore spinta al processo di trasformazione digitale già iniziata. Il Piano triennale, in questo contesto, si pone come strumento di sintesi tra le differenti linee di trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione.

Tra queste va data rilevanza a quella rappresentata dal [Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza](#) (PNRR), inserita nel programma *Next Generation EU* (NGEU). In particolare, la Missione 1 del PNRR si pone l'obiettivo di dare un impulso decisivo al rilancio della competitività e della produttività del Sistema Paese affidando alla trasformazione digitale un ruolo centrale. Lo sforzo di digitalizzazione e innovazione è centrale in questa Missione, ma riguarda trasversalmente anche tutte le altre.

In questo mutato contesto obiettivi e azioni del Piano triennale, dunque, non possono che essere definiti e individuati in accordo con le indicazioni del PNRR. Da questo punto di vista, è importante evidenziare che il [decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77 c.d. "Semplificazioni"](#) (come convertito con la legge n. 108/2021) contiene disposizioni in ordine all'organizzazione della gestione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, definendo i ruoli ricoperti dalle diverse amministrazioni coinvolte nonché le modalità di monitoraggio del Piano e del dialogo con le autorità europee.

La prima parte del decreto-legge, in particolare, ha definito, con un'articolazione a più livelli, la *governance* del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). La responsabilità di indirizzo del Piano è assegnata alla Presidenza del Consiglio dei ministri. Viene istituita una Cabina di regia, presieduta dal Presidente del Consiglio dei ministri, alla quale partecipano di volta in volta i Ministri e i Sottosegretari competenti in ragione delle tematiche affrontate in ciascuna seduta. La Cabina di regia esercita poteri di indirizzo, impulso e coordinamento generale sull'attuazione degli interventi del PNRR.

Va sottolineato, inoltre, che lo stesso decreto-legge con l'articolo 41 - che introduce l'articolo 18-bis del Codice dell'amministrazione digitale - prevede un articolato procedimento sanzionatorio per le pubbliche amministrazioni per le violazioni degli obblighi in materia di transizione digitale.

In particolare, l'articolo prevede che AGID eserciti poteri di vigilanza, verifica, controllo e monitoraggio sul rispetto delle disposizioni del Codice dell'amministrazione digitale e di ogni altra norma in materia di innovazione tecnologica e digitalizzazione della pubblica amministrazione, comprese quelle contenute nelle Linee guida e nel Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione. Al riguardo, l'Agenzia con un apposito Regolamento, disciplinerà le procedure di “*contestazione, accertamento, segnalazione e irrogazione delle sanzioni*” in caso di violazioni della norma.

Consolidamento del ruolo del Responsabile per la transizione al digitale

La figura del RTD ha un ruolo centrale non solo come interfaccia tra AGID, Dipartimento per la Trasformazione Digitale e Amministrazioni, ma all'interno dell'Amministrazione stessa come motore dei processi di cambiamento e innovazione.

Continua ed è rafforzato anche il processo di collaborazione tra i RTD attraverso un modello di rete che possa stimolare il confronto, valorizzare le migliori esperienze, la condivisione di conoscenze e di progettualità e la promozione di azioni di coordinamento tra le pubbliche amministrazioni, sia nell'ambito dei progetti e delle azioni del Piano triennale per l'informatica nella PA, sia nell'ambito di nuove iniziative che maturino dai territori.

Unimore ha nominato il **Responsabile per la transizione al digitale** il 16 gennaio 2023, a seguito della costituzione della Direzione Area Informatica e Coordinamento sistemi informativi.

Il monitoraggio del Piano triennale

Il monitoraggio del Piano triennale si compone delle seguenti attività:

- misurazione dei risultati (R.A.) conseguiti dal sistema PA per ciascuna componente tecnologica e non tecnologica del Piano;
- verifica dello stato di avanzamento dell'attuazione delle linee d'azione (L.A.) da parte delle PA centrali e locali componenti il *panel* di riferimento del Piano stesso;
- analisi della spesa e degli investimenti pubblici in ICT delle PA centrali e locali componenti il *panel*.

Con la finalità di ottenere una visione delle attività svolte dalle amministrazioni in relazione alla loro coerenza con il Piano triennale con la possibilità di introdurre azioni correttive necessarie per il raggiungimento degli obiettivi previsti.

I *target* 2020 rappresentano le *baseline* del sistema di monitoraggio rispetto alle quali verificare gli avanzamenti successivi.

I dati e le informazioni raccolti come *baseline* del sistema di monitoraggio permettono, abbinati alla logica di aggiornamento (*rolling*) annuale del Piano triennale, di intervenire tempestivamente per inserire correttivi sia sulla catena Obiettivo-Risultato Atteso-Target sia sulle relative *roadmap* di Linee di Azione.

Allo stesso tempo, tali azioni di monitoraggio e verifica hanno l'obiettivo di supportare l'attuazione fisica, finanziaria e procedurale del Piano triennale nel suo complesso.

Format Piano Triennale

Le Pubbliche Amministrazioni, secondo la *roadmap* definita dalle Linee d'Azione nel Piano triennale e le modalità operative fornite da AGID, sono chiamate a compilare il "Format PT" per le PA così da rendere possibile la costruzione e l'alimentazione della base dati informativa.

Tale Format ricalca la struttura obiettivi-azioni del Piano triennale ed è stato definito, attraverso un percorso di condivisione con un gruppo di PA pilota, al fine di:

- rendere uniforme i Piani triennali ICT dei diversi enti;
- semplificare le attività di redazione di ciascuna amministrazione;
- comprendere e monitorare con maggiore efficacia come sono state recepite dalle PA le azioni previste all'interno del Piano triennale;
- approfondire quali altre azioni sono state individuate localmente per il conseguimento dei singoli obiettivi previsti nel Piano triennale.

Contesto normativo e strategico

Di seguito un elenco delle principali fonti, raccomandazioni e norme sugli argomenti trattati a cui le amministrazioni devono attenersi.

Generali:

- [Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 - Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure artt. 1-11 e art. 41](#)

Consolidamento del ruolo del Responsabile per la transizione al digitale:

- [Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'amministrazione digitale \(in breve CAD\) art. 17](#)
- [Circolare n.3 del 1° ottobre 2018 del Ministro per la Pubblica Amministrazione sul Responsabile per la transizione al digitale](#)


Il monitoraggio del Piano triennale:

- [Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'amministrazione digitale \(in breve CAD\) art 14-bis, lettera c](#)


Obiettivo OB.8.1 - Migliorare i processi di trasformazione digitale della PA

Consolidamento del ruolo del Responsabile per la transizione al digitale


Linea d'azione CAP8.PA.LA07

Titolo	Le PA che hanno nominato il RTD aderiscono alla piattaforma di <i>community</i> al fine di partecipare attivamente ai lavori
Periodo di riferimento	Entro 01/01/2021
Descrizione di dettaglio	Unimore ha nominato il RTD nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 16/01/2023.
Tempistiche di realizzazione e deadline	Dal 16/01/2023
Capitolo di spesa/fonte di finanziamento	-
Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti	Ufficio RTD
Status	

Linea d'azione CAP8.PA.LA08


Titolo	Le PA aderenti alla community partecipano all'interscambio di esperienze e forniscono contributi per l'individuazione di best practices
Periodo di riferimento	Dal 01/02/2021
Descrizione di dettaglio	Attività pianificata
Tempistiche di realizzazione e deadline	
Capitolo di spesa/fonte di finanziamento	-
Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti	Ufficio RTD
Status	

Linea d'azione CAP8.PA.LA10


Titolo	Le PA, attraverso i propri RTD, partecipano alle survey periodiche sui fabbisogni di formazione del personale, in tema di trasformazione digitale
Periodo di riferimento	Dal 01/01/2022
Descrizione di dettaglio	Attività pianificata
Tempistiche di realizzazione e deadline	
Capitolo di spesa/fonte di finanziamento	-
Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti	Ufficio RTD Ufficio formazione Direzione Risorse Umane
Status	

Linea d'azione CAP8.PA.LA32

Titolo	Le PA in base alle proprie esigenze, partecipano alle iniziative di formazione per RTD e loro uffici proposte da AGID
---------------	---

Periodo di riferimento	Dal 01/01/2022
Descrizione di dettaglio	Attività pianificata
Tempistiche di realizzazione e deadline	Dal 01/01/2023 al 31/12/2025
Capitolo di spesa/fonte di finanziamento	-
Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti	Ufficio RTD
Status	


Linea d'azione CAP8.PA.LA33

Titolo	Le PA, in base alle proprie esigenze, partecipano alle iniziative di formazione per RTD e loro uffici proposte da AGID e contribuiscono alla definizione di moduli formativi avanzati da mettere a disposizione di tutti i dipendenti della PA
Periodo di riferimento	Dal 01/01/2023
Descrizione di dettaglio	Unimore, in base alle proprie esigenze, parteciperà alle iniziative di formazione per RTD e loro uffici proposte da AGID/FormezPA e valuterà la possibilità di contribuire alla definizione di moduli formativi avanzati per i dipendenti della PA
Tempistiche di realizzazione e deadline	Dal 01/01/2023
Capitolo di spesa/fonte di finanziamento	-
Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti	Ufficio RTD Ufficio Formazione – Direzione Risorse Umane
Status	


Monitoraggio del Piano Triennale

Linea d'azione CAP8.PA.LA25

Titolo	Le PA possono avviare l'adozione del "Format PT" di raccolta dati e
---------------	---


	informazioni per la verifica di coerenza delle attività con il Piano triennale
Periodo di riferimento	Dal 01/01/2022
Descrizione di dettaglio	Unimore ha avviato l'attività e ha adottato il "Format PT" di raccolta dati e informazioni per la verifica di coerenza delle attività col Piano triennale
Tempistiche di realizzazione e deadline	Dal 01/01/2023
Capitolo di spesa/fonte di finanziamento	-
Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti	Ufficio RTD
Status	

Linea d'azione CAP8.PA.LA28


Titolo	Le PA panel partecipano alle attività di monitoraggio del Piano triennale secondo le modalità definite da AGID
Periodo di riferimento	Entro il 31/12/2022
Descrizione di dettaglio	Unimore non fa parte delle PA panel di monitoraggio del Piano triennale secondo le modalità definite da AGID
Tempistiche di realizzazione e deadline	
Capitolo di spesa/fonte di finanziamento	-
Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti	Ufficio RTD
Status	

Linea d'azione CAP8.PA.LA30

Titolo	Le PA possono adottare la soluzione online per la predisposizione del "Format PT"
Periodo di riferimento	Dal 01/07/2023
Descrizione di dettaglio	Unimore valuterà l'adozione della soluzione online per la


	predisposizione del "Format PT"
Tempistiche di realizzazione e deadline	Dal 01/07/2023
Capitolo di spesa/fonte di finanziamento	-
Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti	Ufficio RTD
Status	

Linea d'azione CAP8.PA.LA31


Titolo	Le PA panel partecipano alle attività di monitoraggio del Piano triennale secondo le modalità definite da AGID
Periodo di riferimento	Entro il 31/12/2023
Descrizione di dettaglio	Unimore non fa parte delle PA del panel
Tempistiche di realizzazione e deadline	-
Capitolo di spesa/fonte di finanziamento	-
Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti	Ufficio RTD
Status	

Linea d'azione CAP8.PA.LA37


Titolo	Le PA partecipanti al Laboratorio che hanno nominato RTD in forma associata condividono le esperienze, gli strumenti sviluppati e i processi implementati
Periodo di riferimento	
Descrizione di dettaglio	Unimore non ha RTD in forma associata
Tempistiche di realizzazione e deadline	-
Capitolo di spesa/fonte di finanziamento	-
Strutture responsabili coinvolte	Ufficio RTD

e attori coinvolti	
Status	

Linea d'azione CAP8.PA.LA38

Titolo	Le PA possono partecipare alla sperimentazione dei modelli organizzativi/operativi e degli strumenti elaborati all'interno del Laboratorio
Periodo di riferimento	
Descrizione di dettaglio	Unimore non ha l'RTD in forma associata
Tempistiche di realizzazione e deadline	-
Capitolo di spesa/fonte di finanziamento	-
Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti	Ufficio RTD
Status	

Linea d'azione CAP8.PA.LA39

Titolo	Le PA coinvolte nell'analisi della Spesa ICT partecipano alle attività di monitoraggio del Piano triennale secondo le modalità definite da AGID
Periodo di riferimento	Entro il 30/12/2024
Descrizione di dettaglio	Unimore non è coinvolta nell'analisi della spesa ICT
Tempistiche di realizzazione e deadline	-
Capitolo di spesa/fonte di finanziamento	-
Strutture responsabili coinvolte e attori coinvolti	Ufficio RTD
Status	

Acronimi, abbreviazioni e definizioni

Acronimo	Significato/Descrizione
PNRR	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza https://italiadomani.gov.it/it/home.html
NGEU	Next Generation UE https://europa.eu/next-generation-eu/index_it
CAD	Codice dell'Amministrazione Digitale https://www.agid.gov.it/it/agenzia/strategia-quadro-normativo/codice-amministrazione-digitale
DESI	Digital Economy and Society Index https://digital-strategy.ec.europa.eu/en/policies/desi
AGID	Agenzia per l'Italia Digitale https://www.agid.gov.it/
MID	Ministero per l'Innovazione Tecnologica e la Transizione Digitale https://innovazione.gov.it/
WAI	Web Analytics Italia https://webanalytics.italia.it/
GDPR	General Data Protection Regulation https://www.garanteprivacy.it/regolamentoue
API	Application programming interface https://developers.italia.it/it/api
PDND	Piattaforma Digitale Nazionale Dati https://www.pagopa.it/it/prodotti-e-servizi/piattaforma-digitale-nazionale-dati
ANPR	Anagrafe Nazionale Popolazione Residente https://www.anagrafenazionale.interno.it/
INAD	Indice nazionale dei Domicili Digitali https://docs.italia.it/AgID/domicilio-digitale/
SDG	Piattaforma Gestione Deleghe https://docs.italia.it/italia/piano-triennale-ict/codice-amministrazione-digitale-docs/it/v2021-05-31/_rst/capo_V-sezione_III-articolo_64-ter.html
SPID	Sistema Pubblico di Identità Digitale https://www.spid.gov.it/
CIE	Carta di Identità Elettronica

	https://www.cartaidentita.interno.gov.it/
CED	Centro Elaborazioni Dati https://www.agid.gov.it/index.php/it/infrastrutture/razionalizzazione-del-patrimonio-ict
DTD	Dipartimento per la Trasformazione Digitale https://innovazione.gov.it/dipartimento/
SPC	Sistema Pubblico di Connettività https://www.agid.gov.it/it/infrastrutture/sistema-pubblico-connettivita
SOAP	Simple Object Access Protocol https://developers.italia.it/it/api
REST	REpresentational State Transfer. https://developers.italia.it/it/api
CERT	Computer Emergency Response Team https://cert-agid.gov.it/
CMS	Content Management System https://cert-agid.gov.it/verifica-https-cms/
HTTPS	HyperText Transfer Protocol Secure https://cert-agid.gov.it/verifica-https-cms/
NTC	Nodi Territoriali di Competenza https://www.agid.gov.it/it/agenzia/stampa-e-comunicazione/notizie/2022/04/04/agid-avviso-nodi-territoriali-competenza
RTD	Responsabile per la Transizione Digitale https://www.agid.gov.it/it/agenzia/responsabile-transizione-digitale
IPA	Indice dei domicili digitali della Pubblica Amministrazione e dei Gestori di Pubblici Servizi https://indicepa.gov.it/ipa-portale/
MEPA	Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni https://www.acquistinretepa.it/
eIDAS	Electronic IDentification Authentication and Signature https://www.agid.gov.it/it/piattaforme/eidas